

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “UMBERTO SABA”

*Scuole Primaria (Galimberti e Lombardo Radice)*

*Secondarie di 1° grado (U.Saba e succ. ex Pertini)*

Via Lorenzini, 4- 10147 TORINO - Tel. 011-01168700

Codice fiscale 80090760010 - Codice Meccanografico TOIC878008

[www.icsabatorino.edu.it](http://www.icsabatorino.edu.it)

mail: [TOIC878008@istruzione.it](mailto:TOIC878008@istruzione.it)

## Piano Triennale del'Offerta Formativa 2022-2025

## Piano annuale del'Offerta Formativa a.s. 2022-23



*“Essere la prima della classe non ha nessuna importanza, se non puoi studiare affatto.  
Quando qualcuno ti toglie la penna di mano, allora sì che capisci davvero quanto sia  
importante l’istruzione.” Malala*

## INDICE

PREMESSA.....	3
<b>IL PROFILO DELL'ISTITUTO: ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE.....</b>	<b>9</b>
<b>FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF.....</b>	<b>11</b>
a. DALLE PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV AL PTOF .....	11
a.1 OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV .....	12
<b>PROGETTAZIONE.....</b>	<b>15</b>
a. PROGETTAZIONE CURRICOLARE.....	15
a.1. IL CURRICOLO.....	15
a.2. LINEE METODOLOGICHE.....	17
b. PROGETTAZIONE EXTRA – CURRICOLARE .....	19
c. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA.....	20
c.1. I PROGRAMMI DELL'AZIONE FORMATIVA.....	21
c.2. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE .....	27
d. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA.....	28
d.1. I SERVIZI: TIPOLOGIE ED ORARI .....	28
d.2 TEMPO SCUOLA PRIMARIA.....	29
d.3.TEMPO SCUOLA SECONDARIA .....	29
<b>RISORSE.....</b>	<b>32</b>
a. RISORSE UMANE.....	32
a.1.FABBISOGNO DEL PERSONALE.....	33
a.2 SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI: RUOLI E FUNZIONI .....	33
a.3. PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNALE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE .....	37
a.4. SICUREZZA .....	39
b. RISORSE STRUTTURALI: SPAZI ED ATTREZZATURE.....	41
c. RISORSE ECONOMICHE .....	42
<b>VALUTAZIONE – MIGLIORAMENTO.....</b>	<b>43</b>
a. VALUTAZIONE DELL'ALUNNO.....	43
b. VALUTAZIONE DI SISTEMA.....	47
ALLEGATO: Tabella del Piano di Miglioramento.....	49

## PREMESSA

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale "Umberto Saba" di Torino

**VISTA la legge n.107 del 13.07.2015** recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

**PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:**

1. le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi Piano);
2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

### REDIGE

il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa P.T.O.F 2022-2025 e P.O.F 2022-23**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comprensivo del Piano dell'Offerta Formativa annuale) dell'IC "Saba" di Torino è stato oggetto di deliberazione da parte del Collegio dei Docenti in data 25/10/2022, approvato dal Consiglio di Istituto il 03/11/2022 e pubblicato sul sito istituzionale della scuola **[www.icsabatorino.edu.it](http://www.icsabatorino.edu.it)**  
Il **P.T.O.F.**, elaborato dal Collegio dei Docenti, è stato formulato sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica previsto dalla legge 107/2015 – art. 1 comma 14 e di seguito riportato.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “UMBERTO SABA”

*Scuole Primarie (Galimberti e Lombardo Radice)-Secondarie di 1° grado (Saba e ex Pertini)*

Via Lorenzini, 4 - 10147 TORINO Tel. 011-296470; 011-252319 Codice fiscale 80090760010

sito istituzionale: [www.icsaborino.edu.it](http://www.icsaborino.edu.it) e- mail: [TOIC878008@istruzione.it](mailto:TOIC878008@istruzione.it) PEC: [TOIC878008@pec.istruzione.it](mailto:TOIC878008@pec.istruzione.it)



Torino, 6.11.2021

Prot. n. 12121

- Al Collegio dei Docenti
- e p.c. al Consiglio di Istituto
- Albo Web

**Oggetto: Atto d’indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022/2025, ai sensi dell’art.1, comma 14, Legge n.107/2015**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- IN OTTEMPERANZA alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015, riguardante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l’art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
  - o le Scuole predispongano, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell’offerta formativa (PTOF);
  - o il PTOF venga elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - o il PTOF sia approvato dal Consiglio d’Istituto;
  - o il PTOF venga sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero Istruzione;
  - o a seguire, il PTOF venga pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;
- VISTA la Nota del Ministero Istruzione prot. n. 21627 del 14 settembre 2021, avente per oggetto “*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)*”;
- TENUTO CONTO delle proposte formulate dagli Enti locali (Regione, Comune, Circonscrizione) e dai diversi Soggetti istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, degli accordi di rete assunti a vario titolo con le altre Scuole del territorio medesimo, anche con lo scopo di mantenere, valorizzare e potenziare le progettualità interistituzionali già in atto coerenti con l’art.1 comma 1 della Legge 107/2015;
- ACCERTATO che le linee di indirizzo relative alla realizzazione delle attività didattiche e formative dell’Istituto Comprensivo “Saba” di Torino si pongono in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in una prospettiva orientata alla pianificazione triennale dell’offerta formativa;
- CONSIDERATO che la Legge 107/2015 “*dà piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni*” (art.1 comma 1);

- AI SENSI dell'art. 3 comma 4 del DPR 275/99, così come modificato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

## DEFINISCE

il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dall'Istituto Comprensivo "Saba" nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) di cui all'art.6 comma 1 del DPR n.80 del 28 marzo 2013 dovranno costituire parte integrante del PTOF, basato sul Piano dell'Offerta Formativa annuale (POF), fondato sulla tradizione progettuale della scuola ed espressione diretta dell'identità forte che si è costruita in questi anni la scuola medesima.
2. Il PTOF *"esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia [...], è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale [...] e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire: a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia [...]; b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto"*(art. 1 comma 14 punti 1. 2. 3. 4. Legge 107/2015).
3. L'attuazione concreta del PTOF dovrà scaturire dall'impegno solidale e sinergico (individuale e collegiale) di tutte le componenti operanti nel contesto scolastico di riferimento dell'Istituto Comprensivo "Saba":
  - a. scuole primarie "Galimberti" e "Lombardo Radice", scuole secondarie di primo grado "Saba" e "Pertini";
  - b. docenti, personale amministrativo e ausiliario, dirigente scolastico, funzioni strumentali, staff di direzione, commissioni e gruppi di lavoro; collegio docenti, consigli di interclasse, consigli di classe;
  - c. con la collaborazione dei Genitori degli alunni istituzionalizzata a vario titolo (commissioni, rappresentanti di classe, consiglio di istituto);

nella consapevolezza condivisa di voler *"affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"* (art. 1 comma 1 Legge 107/2015).

4. Nella pianificazione del miglioramento dei processi formativi e con la definizione delle attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze degli alunni, i docenti, in coerenza con quanto espresso nel RAV, orienteranno il proprio lavoro di programmazione, progettazione, verifica e valutazione al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni medesimi, con particolare attenzione alle discipline italiano e matematica per le classi quinte delle scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI).
5. Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015, individuando gli obiettivi da perseguire in una logica di coerenza con il POF, la tipologia dell'Istituto Scolastico, le priorità del PdM, le risorse disponibili da integrare con la richiesta dell'organico aggiuntivo.
  - o **Commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):
    - ✓ innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
  - o **Commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):
    - ✓ valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche
    - ✓ potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio al fine di perseguire quanto riportato nel precedente punto, in coerenza con gli obiettivi di processo descritti nel RAV

- ✓ sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva
- ✓ potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

Con riferimento agli aspetti organizzativi di funzionamento e di gestione delle risorse materiali e professionali, si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: adeguamento/potenziamento delle dotazioni multimediali in funzione dell'organizzazione di nuovi ambienti di apprendimento; impiego delle compresenze dei docenti per l'organizzazione a gruppi di alunni per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari sopra elencati e già riportati nel RAV d'Istituto.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito sulla base dell'organico di potenziamento dell'offerta formativa con riferimento alle priorità già individuate nella proposta di organico di potenziamento, ai progetti e alle attività contenuti nel PTOF.

Sono confermati l'attuale organizzazione di lavoro per Commissioni all'interno del Collegio dei Docenti, l'attribuzione di incarichi a progetto, l'intervento delle Funzioni Strumentali a coordinamento delle relative commissioni di riferimento afferenti all'area di competenza, l'impegno particolare dello Staff di Presidenza nelle varie fasi di stesura, comunicazione, attuazione, verifica/valutazione e predisposizione della documentazione a sostegno del PTOF, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, l'impegno dei singoli Docenti, dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Interplesso, con la precipua finalità di raggiungere i traguardi formativi prefissati.

Il fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario sarà definito in base alla complessità dell'istituzione scolastica e alla necessità di assicurare il servizio all'utenza con efficacia ed efficienza, tenendo in particolare considerazione il numero e il livello di gravità degli alunni in situazione di disabilità e la necessità di compensare i disagi creati negli ultimi anni dall'emergenza sanitaria per Covid 19.

- **Comma 12 e 124** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti; formazione in servizio docenti*):
  - ✓ verranno proseguite e implementate le attività già intraprese e realizzate all'interno del Collegio Docenti e individuate dall'Assemblea del Personale ATA dell'Istituto Comprensivo "Saba":
    - in collaborazione con il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione, con il Medico scolastico competente (formazione in materia di sicurezza), con il Docente Animatore digitale e con l'Esperto esterno di tecnologie informatiche per la formazione del personale docente e ATA, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio della scuola e con particolare attenzione alle iniziative di volta in volta promosse dal Ministero Istruzione nell'ambito del "Piano Nazionale Scuola Digitale";
    - per continuità, i corsi proposti dall'Ambito Territoriale/Scuole in Rete/Piano Nazionale per la Formazione, secondo le priorità già assunte dal Collegio dei Docenti dell'IC "Saba" negli scorsi anni e formalizzate nei documenti programmatici (POF/PTOF/RAV/Piano di Miglioramento);
    - i corsi proposti dall'Amministrazione a vario titolo (USR, USP, Comune, Provincia/CESEDI, altre Scuole in rete, Università;
  - ✓ saranno programmate nel triennio di riferimento attività di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente, a seguito di un monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti medesimi, orientate alle priorità e ai traguardi definiti nel RAV.
- **Commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):
  - ✓ saranno attivate, in via prioritaria all'interno delle Reti di cui la scuola fa parte e aderendo alle iniziative promosse dal Ministero Istruzione/Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, dagli Enti locali e Agenzie operanti sul territorio, le attività formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo, secondo gli orientamenti del quadro europeo e le indicazioni della Strategia di Lisbona 2000, con l'obiettivo di promuovere le competenze chiave di cittadinanza.
- **Commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
  - ✓ il Piano nazionale della scuola digitale costituirà il riferimento per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni, rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze;
  - ✓ sarà incentivata la formazione del Personale Amministrativo al fine di favorire l'innovazione digitale nell'amministrazione.

6. In un'ottica di continuità, saranno inseriti nel PTOF i criteri generali per la progettazione, la programmazione educativa e la valutazione nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado, l'attuazione e il monitoraggio delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio dei docenti e dal

Consiglio di Istituto dell'IC "Saba" (per le rispettive competenze) e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con i punti 1. 2. 3. del presente Atto di indirizzo.

7. Si ipotizza di utilizzare i docenti dell'organico del potenziamento in via prioritaria al fine di perseguire priorità e traguardi individuati nel RAV d'Istituto. Purtroppo si dovrà tener conto del fatto che l'organico di potenziamento servirà anche alla copertura delle supplenze brevi, in situazioni di emergenza per le quali non sarà possibile reperire disponibilità alcuna di supplenti temporanei dalle graduatorie d'istituto.
8. Per i progetti e le attività inseriti nel PTOF dovranno essere previsti i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili; qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Procedure condivise permetteranno di gestire al meglio il sistema organizzativo, curare la comunicazione, conservare il "sapere e la conoscenza" delle azioni, valutare e autovalutare l'organizzazione scolastica, prevenire errori. Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, con riferimento alla Nota del Ministero Istruzione prot. n. 21627 del 14 settembre 2021, avente per oggetto "*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*";
9. Il PTOF dovrà essere predisposto per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto entro il termine fissato dal Ministero Istruzione.
10. Segue elenco sintetico delle azioni di indirizzo, con particolare riferimento alle attività della scuola e alle scelte di gestione e amministrazione, in continuità con la tradizione progettuale dell'Istituzione Scolastica, in funzione della predisposizione del PTOF/POF.

#### Attività della scuola:

- aggiornare nel PTOF le linee metodologico-didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative e che potenzino la didattica per competenze al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici;
- aggiornare nel PTOF azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che favoriscano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
- aggiornare nel PTOF azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi del RAV;
- favorire lo sviluppo personale degli studenti, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale rafforzando le competenze chiave e quelle trasversali anche attraverso il potenziamento degli ambienti didattici artistici, sportivi, ricreativi e laboratoriali;
- mantenere elevati livelli di inclusione tenendo in dovuta considerazione gli allievi/e con Bisogni Educativi Speciali;
- realizzare una didattica coerente con le indicazioni ministeriali, adatta agli allievi nativi digitali, potenziando l'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi centrati sulla diffusione della didattica laboratoriale, in ambienti facilmente adattabili a diverse proposte didattiche;
- potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni e promuovere la diffusione di corretti stili di vita attraverso iniziative di educazione alla salute rivolte a tutta la comunità scolastica, con particolare attenzione all'emergenza sanitaria in atto per Covid 19;
- sviluppare pratiche didattiche quotidiane, mediate dalle tecnologie, che facilitino la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale;
- sostenere i percorsi di crescita degli alunni rafforzando l'alleanza scuola-famiglia;
- tenere presente, tramite le figure strutturali esistenti ed eventuali loro revisioni (funzioni strumentali, collaboratori del dirigente, responsabili, coordinatori di dipartimento etc.) la necessità di creazione del middle management scolastico. Tale visione organizzativa prevede una leadership diffusa atta a valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Presupposto è una visione del docente ispirata all'art. 33 della Costituzione e della scuola come luogo, ambiente, comunità che educa e forma tutti gli studenti ed i cittadini di domani;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento in favore del successo scolastico di tutti gli allievi, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva;
- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- sviluppare, integrandola con la pratica quotidiana, l'attività progettuale europea avviata nei precedenti anni scolastici;
- curare e diffondere la documentazione con lo scopo di far conoscere le attività della scuola, valorizzando le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e i prodotti/risultati degli alunni;

- sostenere sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
- rafforzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari come organi privilegiati in cui si compiono scelte culturali all'interno della cornice istituzionale (con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo), attività di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- curare il piano di formazione del personale docente e non docente da inserire nel PTOF in modo che le competenze di tutto il personale si sviluppino coerentemente ai bisogni espressi dall'Istituto.

Scelte di gestione e di amministrazione:

- migliorare il piano delle performances amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- promuovere e ottimizzare la dematerializzazione dei processi amministrativi e gestionali;
- favorire la fruizione e l'accesso ai procedimenti amministrativi;
- sostenere la formazione e la qualificazione professionale del personale con la collaborazione di personale interno disponibile ad offrire le proprie competenze;
- tener presente la componente ATA sia nella redazione del PTOF/POF, per quanto richiamato dalla vigente normativa, sia nella concreta attuazione dei progetti come previsione di compartecipazione alla realizzazione dei progetti e nell'accesso ai compensi;
- sviluppare un approccio metodologico-organizzativo di tipo sistemico che ponga l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization) e consideri l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppi e le implementi rendendole patrimonio comune;
- sostenere pratiche volte alla flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- costituire un gruppo di lavoro formato da personale docente e ATA per l'informatizzazione della scuola, la gestione e l'aggiornamento del sito web;
- sottoscrivere protocolli di intesa ed accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo.

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell' art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Il Dirigente Scolastico  
 Prof.ssa CURELLO Maria Rosa  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. 39/93*

## IL PROFILO dell'I.C. "U. SABA": analisi del contesto

La scuola si trova nel quartiere di Borgo Vittoria (Circoscrizione 5), al confine con una delle arterie della città che collega al raccordo autostradale dell'aeroporto.

Il contesto urbano è caratterizzato da un'elevata concentrazione edilizia, con poco verde attrezzato.

Il quartiere, già interessato durante il boom economico dall'immigrazione proveniente dall'Italia meridionale, negli ultimi decenni è stato teatro di un notevole incremento dell'immigrazione proveniente da altri Paesi (si rilevano culture di diverse nazionalità, pari a circa il 25% degli iscritti).

L'Istituto Comprensivo "Saba" è strutturato in quattro plessi tra loro molto vicini e facilmente raggiungibili sia con i mezzi pubblici sia a piedi. I plessi sono ben serviti dal trasporto pubblico: linee di superficie 2, 10, 52, 75; in prossimità si trovano la stazione "Dora" e "Rebaudengo-Fossata", dove transitano treni di collegamento veloce urbano ed extra-urbano.



**Scuola Secondaria "Umberto Saba"**

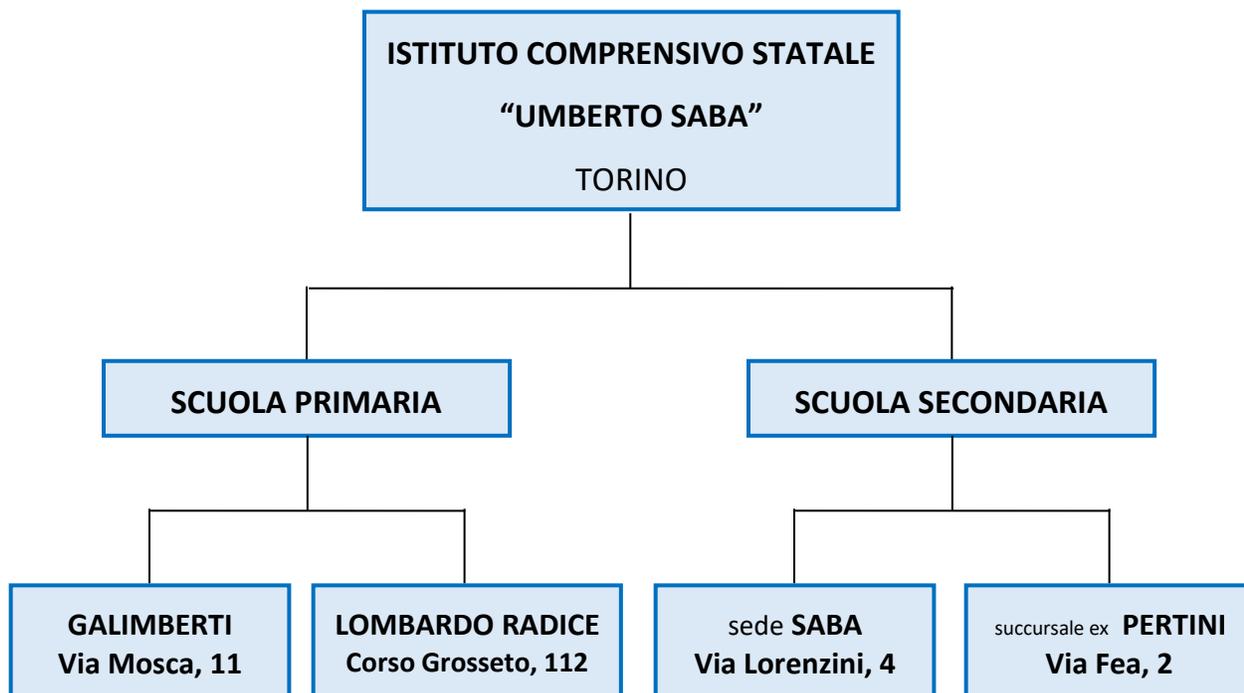
**Scuola secondaria succursale "Sandro Pertini"**



**Scuola Primaria "Duccio Galimberti"**



**Scuola Primaria "G. Lombardo Radice"**



**DIRIGENTE SCOLASTICA:**

**prof.ssa Maria Rosa CURELLO**

**Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi:**

**dr.ssa Laura Porpora**

**Collaboratrice della dirigente per la scuola primaria:**

**ins. Costantina VOCINO**

**Collaboratore della dirigente per la scuola secondaria:**

**prof. Antonino IMBURGIA**

## Attività amministrativa

### ORARIO DI UFFICIO

dalle 7.45 alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì

**Sede di via Lorenzini 4**

### ORARIO DI SPORTELLO

dal lunedì al venerdì

in orario antimeridiano e pomeridiano  
secondo gli orari pubblicati sul sito della scuola

**Sede di via Lorenzini 4**

In caso di necessità, non potendosi recare di persona allo sportello di Segreteria, il Genitore può inviare una mail all'indirizzo di posta istituzionale dell'IC Saba-Torino [TOIC878008@istruzione.it](mailto:TOIC878008@istruzione.it) descrivendo la sua richiesta e avendo cura SEMPRE di indicare nome, cognome e n. cellulare del Genitore stesso (la Segreteria risponderà via mail oppure richiamando il Genitore al n. cellulare indicato).

**La DIRIGENTE SCOLASTICA** riceve su appuntamento.

Per appuntamenti con i docenti collaboratori della dirigente, responsabili dei plessi o coordinatori di classe telefonare al plesso di riferimento.

## FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI DEL PTOF

Il P.T.O.F viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della legge 107 del 13/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge stessa e così sintetizzabili:

- Centralità della scuola nella società
- Scuola aperta
- Successo formativo

Ogni istituto a partire da queste finalità predispone una progettazione triennale del PTOF che trovi adeguatezza al contesto sociale e culturale del territorio, che sia coerente con la *mission* e la visione strategica dell'Istituto e che al contempo risponda, nella sua pianificazione, alle priorità e ai traguardi dichiarati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

A fronte di questo tutte le scelte organizzative ed educative-didattiche dell'I.C. "Saba" sono indirizzate prioritariamente al successo formativo di tutti gli iscritti con un particolare riguardo ai ragazzi con bisogni educativi speciali. La *mission* e la visione strategica infatti si sono caratterizzate nel tempo per essere riconosciute tanto al suo interno quanto al suo esterno (famiglie, territorio, enti socio-sanitari) come scuola "dell'inclusione".

La scuola è una comunità educante: docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici operano congiuntamente con le famiglie, enti, associazioni, istituzioni nazionali e territoriali con l'identico scopo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti. Nessuno deve sentirsi escluso o emarginato, o meno importante: particolare attenzione viene posta al sostegno delle forme di diversità e di disabilità, puntando sulla ricchezza che ognuno porta con sé, impegnandosi a valorizzare l'eccellenza di tipo disciplinare, relazionale, emotivo.

Ogni allievo viene accompagnato secondo un percorso condiviso verticalmente di cui le famiglie sono compartecipi attraverso la stipula di un patto formativo di corresponsabilità che si rinnova ogni anno.

### **a. DALLE PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL RAV AL PTOF**

Per la stesura coerente del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e del P.O.F. annuale, i docenti hanno preso in considerazione il Rapporto di Autovalutazione (RAV), rivisto e aggiornato.

Il RAV, pubblicato all'Albo Web della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è reperibile all'indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TOIC878008/ic-torino-umberto-saba/valutazione/documenti/>

Il Rapporto individua le caratteristiche della scuola inserita nel contesto sociale ed economico di riferimento e tiene presenti i bisogni degli allievi e le risorse effettivamente disponibili, progettando azioni rivolte al successo formativo di tutti gli studenti attraverso modalità didattiche che si avvalgono di attività di ricerca metodologica e disciplinare.

L'Autovalutazione d'Istituto ha lo scopo di perseguire un cammino di miglioramento continuo sia negli aspetti didattici sia organizzativi, per fornire un miglior servizio all'utenza, in un'ottica di collaborazione e condivisione di principi, valori e azioni coordinate con il territorio.

Lo staff di presidenza ha elaborato il primo Rapporto di Autovalutazione nel periodo luglio-dicembre 2015 per mettere in luce i punti di debolezza e i punti di forza dell'Istituto, a partire dai quali ha predisposto un Piano di Miglioramento (PdM) per ottimizzare le azioni formative della scuola. Tale rapporto è annualmente aggiornato per essere aderente ai passi che vengono compiuti negli anni.

A partire dall'a.s. 2017-18, la scuola per sviluppare e concretizzare quanto previsto dal PdM ha aderito al progetto triennale dal titolo "Scuolinsieme" promosso e finanziato dalla Fondazione per la Scuola- Compagnia San Paolo. L'Istituto per il triennio 2017-2020 ha fruito di un tutoraggio esterno nell'approntare pratiche didattiche-organizzative orientate al miglioramento degli apprendimenti; al contempo questo affiancamento dovrebbe favorire, all'interno della scuola, il consolidamento di un clima di apertura e di disponibilità al cambiamento, all'innovazione ed all'autovalutazione.

Dall'anno scolastico 2020-21 l'istituto prosegue in autonomia gli obiettivi del progetto.

### **a.1. OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV: Priorità, traguardi ed obiettivi**

Si rimanda al RAV e alla Rendicontazione Sociale l'analisi degli esiti degli apprendimenti e la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, qui come punto di partenza per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale ed annuale, si riprendono in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV ovvero: priorità, traguardi di lungo periodo, obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il triennio sono:

#### **Priorità 1. Risultati scolastici**

- Ridurre l'insuccesso scolastico nella scuola secondaria di primo grado
- Migliorare la valutazione in uscita per gli alunni della V classe della primaria e per i licenziati della terza classe della secondaria di I grado
- Ridurre la forbice dei risultati scolastici tra gli alunni stranieri di prima e seconda generazione e gli alunni italiani

#### **Priorità 2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

- Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e in matematica nella scuola primaria (V classe)
- Migliorare i livelli di apprendimento in italiano e in matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Di seguito si delineano i **traguardi** che l'Istituto si è posto, in relazione alle priorità, a partire dall'anno scolastico 2015-2016:

#### **Traguardi della prima priorità**

- a. Aumentare gli esiti nelle prove di istituto di italiano, matematica e lingue straniere
- b. Ridurre la percentuale dei licenziati con il *sei* a fine ciclo

c. Ridurre la percentuale dei *quattro* in italiano ed in matematica conseguiti dagli stranieri

### Traguardi della seconda priorità

a. Tendere ai valori dei livelli nazionali delle prove di italiano e di matematica sia per le classi della primaria sia per quelle della secondaria di I grado

Per eventuali chiarimenti sulla valutazione delle prove INVALSI: [www.invalsi.it](http://www.invalsi.it)

### Obiettivo Regionale per il miglioramento della scuola

A tali priorità si aggiungono le richieste formulate nel **Decreto prot. n. 8581 del 1° agosto 2016 - Ufficio Scolastico Regionale** per il Piemonte in data 1 agosto 2016, Prot. 8581, di seguito riportate:

*1. In aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dai RAV e dai Piani di Miglioramento, si individua il seguente obiettivo regionale con la relativa descrizione. Il suddetto obiettivo corredato dai relativi indicatori sarà inserito nel Piano regionale di valutazione.*

N.	Obiettivo	Descrizione dell'obiettivo
1	Realizzare iniziative di formazione – in rete o di istituto – finalizzate all'innovazione didattica e collegate alle priorità indicate dalla scuola nei documenti istituzionali.	La formazione del personale docente rappresenta, per la governance di un'istituzione scolastica, una leva strategica per il miglioramento continuo degli apprendimenti degli studenti da perseguire anche attraverso l'innovazione della didattica.

Una volta individuate le priorità e i traguardi da raggiungere, l'Istituto ha individuato all'interno delle diverse aree di processo, le azioni da attivare a breve termine, per tendere al raggiungimento dei traguardi sopra illustrati.

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Incrementare le attività per dipartimenti orizzontali e verticali e i lavori di interclasse;</li><li>2. Istituire all'interno dei dipartimenti un gruppo di lavoro sulla valutazione.</li></ol>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Implementare/rinnovare il parco informatico per la didattica esteso a tutte le classi dei plessi;</li><li>2. Integrare la lezione frontale con metodologie innovative.</li></ol>
<b>Inclusione e differenziazione</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Potenziare la progettazione di attività strutturate per competenze (come i laboratori pomeridiani e gli sportelli mattutini) in tutte le classi della primaria e della secondaria sia per il recupero sia per il potenziamento</li></ol>

<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ridefinire l'organigramma e relativo funzionigramma;</li> <li>2. Costituzione di un team di docenti formatori per attività di sperimentazione in rete con scuole del territorio;</li> <li>3. Migliorare la comunicazione interna tra i docenti e tra i docenti e la segreteria amministrativa e didattica;</li> <li>4. Consolidare la collaborazione ed il coordinamento con le scuole materne del territorio;</li> <li>5. Instaurare rapporti con le scuole superiori del territorio e mantenere un contatto con gli ex-allievi dell'I.C.</li> </ol>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attivare percorsi di formazione e aggiornamento sulla legalità e sulle competenze di cittadinanza e sulle relazioni interpersonali;</li> <li>2. Incrementare i percorsi di aggiornamento sulla progettazione e valutazione per competenze;</li> <li>3. Attivare percorsi interni all'I.C. di formazione sulla didattica inclusiva;</li> <li>4. Attivare percorsi di aggiornamento su TIC e didattica.</li> </ol>

*(estratto dal Piano di Miglioramento)*

Le motivazioni delle scelte effettuate muovono dalla consapevolezza che la progettazione didattica debba svolgersi sempre di più attraverso il coinvolgimento e la collaborazione dei docenti, per la realizzazione di obiettivi concordati in un'ottica di continuità verticale e orizzontale, prestando una particolare attenzione al monitoraggio degli interventi atti al recupero e al potenziamento. Il lavoro per dipartimenti e interclassi dovrebbe contribuire a consolidare le competenze di base e quindi a migliorare gli esiti degli studenti di tutto l'I.C. Affinché gli interventi didattici possano essere fattivi, occorre investire anche sul piano della formazione del personale e sul fronte organizzativo e gestionale a partire dalla nomina di figure di coordinamento che abbiano ruoli ben definiti e riconosciuti. Al tempo stesso occorre potenziare un sistema di comunicazione interno più efficace, avvalendosi anche delle strumentazioni tecnologiche, per fronteggiare le frammentazioni di tipo logistico (vedi i diversi plessi che compongono l'I.C.) e favorire la condivisione da parte di tutta la comunità educativa degli obiettivi prioritari finalizzati al raggiungimento del successo scolastico di tutti.

### **Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI**

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce la necessità di potenziare le attività di preparazione alle prove INVALSI, anche di inglese, introdotte a partire dall'anno scolastico 2017-18. Questo potenziamento avviene non solo durante le lezioni ordinarie del mattino, ma anche attraverso l'organizzazione di sportelli di recupero, ed attività laboratoriali del pomeriggio. Per la scuola primaria la preparazione alle prove avviene sia in classe sia in aula LIM (dove possibile) durante le ore di lezione.

# PROGETTAZIONE

Il P.T.O.F. è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.C. "Saba", di seguito vengono esplicitate le progettazioni curricolari, extra-curricolari, educative-didattiche ed organizzative della scuola.

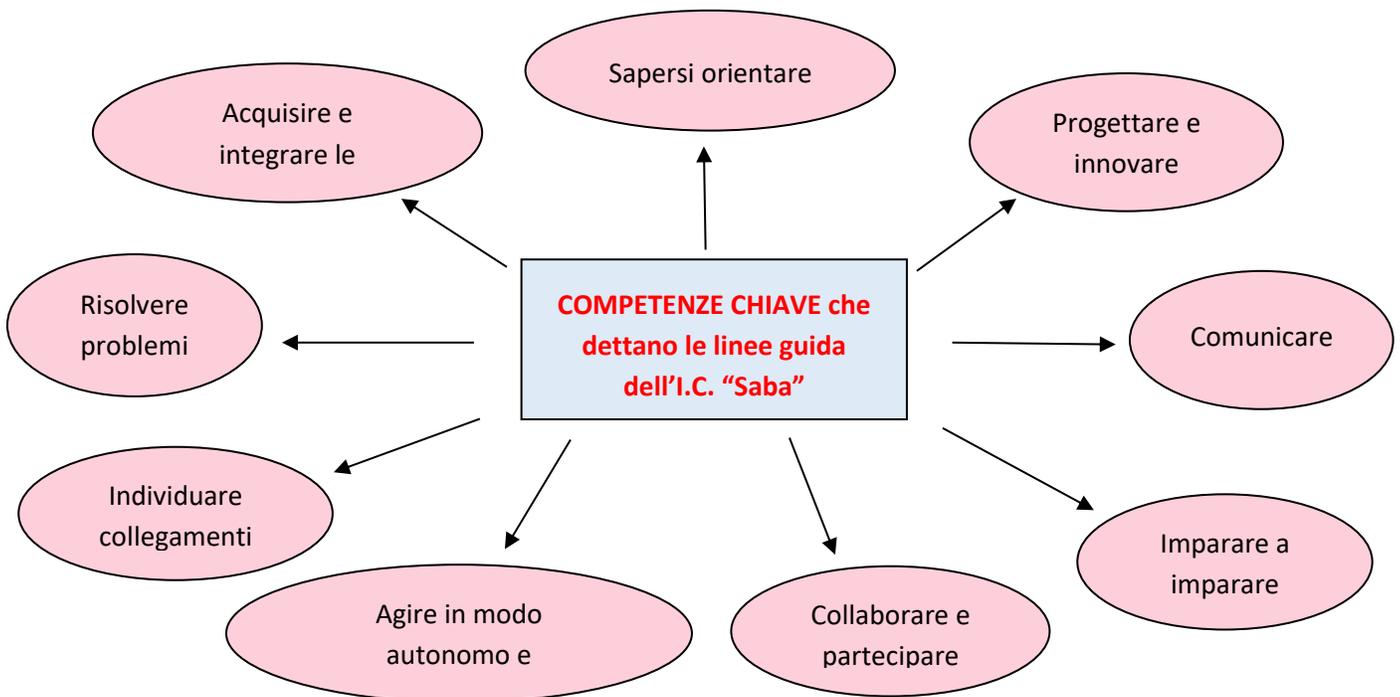
## a. PROGETTAZIONE CURRICOLARE

### a.1. IL CURRICOLO

Seguendo le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" – 2012 si è completata la redazione del curricolo verticale di istituto ed è diventato parte integrante dell'offerta formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Ministeriali.

Il Curricolo d'istituto garantisce la continuità del percorso educativo a partire dalla scuola primaria fino alle discipline della scuola del primo ciclo. Al termine di ogni grado di scuola vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi posti al termine dei più significativi snodi del percorso consentono di finalizzare l'azione educativa verso lo sviluppo integrale della persona.

Le competenze si costruiscono sulla base delle conoscenze che superano le discipline e attingono a nuclei fondanti, ovvero alle conoscenze essenziali delle discipline stesse, selezionate in base al loro valore formativo.



Per quanto riguarda **le attività alternative alla religione cattolica** l'Accordo addizionale tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con la Legge 25 marzo 1985 n. 121, consente agli studenti e/o ai loro genitori di esercitare, all'atto della prima iscrizione di scegliere se avvalersi o se non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Tale scelta ha effetto per l'intero anno scolastico di prima iscrizione e si considera automaticamente confermata per tutti gli anni scolastici successivi per i quali è prevista

l'iscrizione d'ufficio. È fatto salvo il diritto di modificare tale scelta iniziale per l'anno scolastico successivo, tramite un'espressa dichiarazione dei genitori, che deve pervenire alla scuola entro il termine delle iscrizioni.

Il Collegio dei docenti formula proposte e programmi per le attività alternative in modo coerente con le finalità della scuola, nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa relativamente alla necessità che i contenuti non appartengano a discipline curricolari.

Per queste attività alternative sono stati confermati dal Collegio docenti i nuclei tematici degli anni passati: educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza.

Alla luce delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" di cui al D.M. N. 35 DEL 22 giugno 2020 (Legge 20 agosto 2019, n. 92) una specifica commissione del collegio docenti ha provveduto a stilare il **curricolo di educazione civica**, nuovo insegnamento trasversale per la primaria e per la secondaria, obbligatorio dall'anno scolastico 2020-21. Questo curricolo mira ad una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente.

Un'altra variazione del curricolo d'Istituto è stata apportata dalla Legge 234 del 30 dicembre 2021. Con questa legge è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio. L'insegnamento obbligatorio è previsto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

In riferimento alla Circolare Ministeriale esplicativa n. 2116 del 9.9.22 l'USR Piemonte ha concesso un'ora settimanale per ogni classe quinta. Tale ora è aggiuntiva rispetto all'orario delle classi a tempo normale, rientra invece nelle 40 ore settimanali per le classi a tempo pieno.

~~Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato~~

*(Albert Einstein)*



## a.2. LINEE METODOLOGICHE

L'Istituto si è sempre mostrato aperto ai cambiamenti e alle trasformazioni dovute alle esigenze di rinnovamento didattico della scuola italiana con progetti che tengono conto di elementi chiave quali: continuità, personalizzazione, valutazione e valorizzazione degli apprendimenti.

Per far sì che il sapere risulti effettivamente significativo per gli alunni, ci si prefigge di prendere avvio dalle conoscenze già acquisite per ampliare man mano un procedimento ricorsivo e riorganizzando le conoscenze in mappe concettuali.

Affinché le conoscenze acquisite non siano astratte, l'Istituto Comprensivo programma altresì sul territorio **uscite e visite d'istruzione** per confrontarsi con il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio e per studiare i paesaggi ed i fenomeni naturali a partire dal confronto diretto con la realtà. Ogni uscita integra interventi didattici svolti in classe, conclude un percorso oppure offre spunti per nuove attività, crea nuove relazioni o approfondisce conoscenze, dà un risvolto pratico e tangibile a ciò che si è letto e studiato.





## b. PROGETTAZIONE EXTRA – CURRICOLARE

Essa rappresenta un'integrazione della progettazione curricolare, volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio. Comprende quindi attività e progetti che la scuola attua anche in collaborazione con altre agenzie formative ed esperti esterni.

AMBITO DI INTERESSE	TITOLO ATTIVITA' /PROGETTO	EVENTUALI PARTNER
LINGUISTICO	<b>Certificazioni esterne competenze linguistiche</b> <i>Key English Test for schools – level A2</i> <i>lingua inglese</i> <i>Trinity - grade 1 e 2</i>	UNIVERSITY OF CAMBRIDGE ESOL Examinations  Trinity College London
LINGUISTICO	<b>DEL F A2 (Diplôme d'études en langue française)</b>	Alliance Française – Torino
LINGUISTICO	<b>Stage linguistico nel Regno Unito</b> <b>"English abroad"</b>	
ITALIANO L2	<b>Corsi di alfabetizzazione</b>	
MOTORIA	<b>Giochi sportivi</b> <b>Centro sportivo scolastico</b> <b>Campionati sportivi studenteschi</b> <b>Miniolimpiadi</b> <b>Corso di sci e snowboard</b> <b>Sport per le scuole</b>	Circoscrizione V e Comune di Torino Altre Associazioni Sportive Società Sportiva ASD Valanga

	<b>Scuola attiva junior Noi ripartiamo</b>	
TECNICO-INFORMATICO	<b>Progetto di assistenza tecnica e allestimento delle aule di informatica nei plessi dell'IC Saba</b>	Politecnico di Torino
ATTIVITÀ COREUTICHE	<b>Percorsi di teatro, musica, strumento e canto Il teatro fa bene</b>	USR Piemonte ed Enti vari Esperti/associazioni di settore

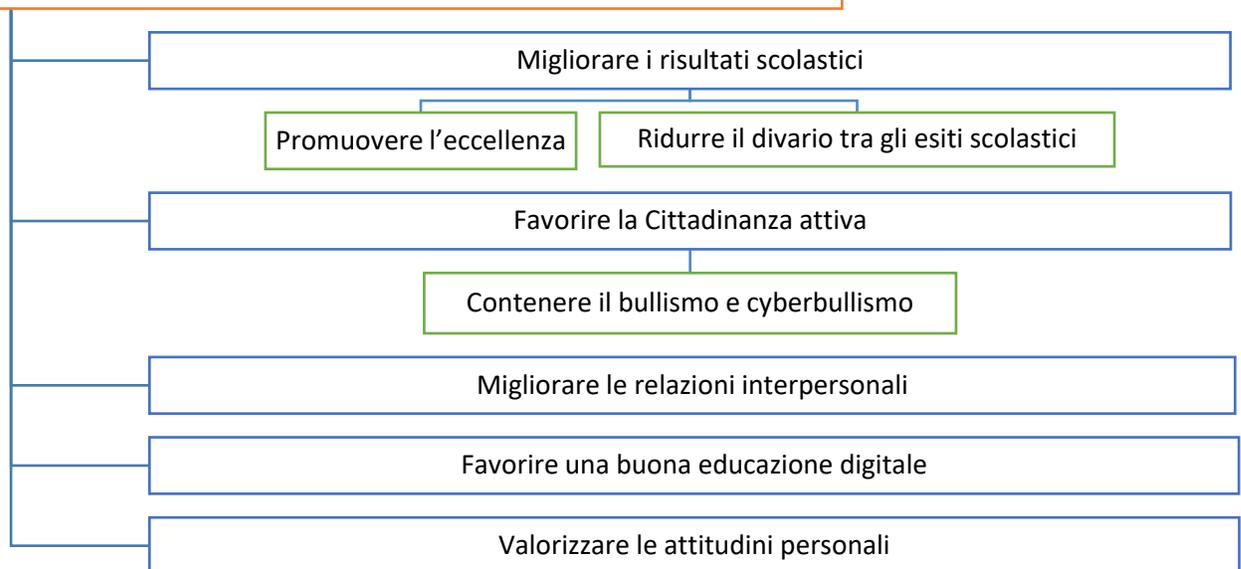
### c. PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Alla base delle scelte educative e didattiche dell'Istituto vi sono i principi di **continuità**, di **orientamento** e di **inclusione**. Tutti gli interventi in questo ambito, a livello di programmi, di progetti o di azioni, sono tesi a sviluppare nei ragazzi la **maturazione di una propria identità**, il **senso di autonomia** ed il senso **sociale**.

Al fine di tendere al raggiungimento dei traguardi esplicitati nel Curricolo e nel RAV, l'I.C. si è posto degli obiettivi a breve e a medio-lungo termine, che di seguito vengono schematicamente riassunti:



## OBIETTIVI A MEDIO-LUNGO TERMINE



### c.1. I PROGRAMMI DELL'AZIONE FORMATIVA

L'azione formativa si articola in tre programmi:



## PROGRAMMA INCLUSIONE

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione ed investe molte risorse sia per fronteggiare la dispersione scolastica sia per gli alunni con bisogni educativi speciali. Per questi ultimi sono attivi un GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) e due figure strumentali che coordinano sia il lavoro dei docenti sia la promozione di iniziative informative e formative.

In conformità con le indicazioni del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”* all'interno dell'I.C. si attuano percorsi di inclusione secondo un PEI (piano educativo individualizzato) per gli studenti con disabilità e secondo un PDP per gli alunni DSA o non certificati che vivono situazioni di svantaggio socio-economico-culturale.

Per quanto concerne il tema dell'intercultura essa viene affrontata in diversi momenti nella vita scolastica (ad es. durante l'ora di alternativa, nelle lezioni di civiltà in inglese ed in francese, nei laboratori pomeridiani di cineforum e di cittadinanza attiva). Le azioni prevedono interventi su piccoli gruppi a classi aperte con caratteristiche diverse nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Nella scuola primaria si punta sulla prima alfabetizzazione dei bambini stranieri di prima generazione e al recupero di alunni con ritardo nei processi di apprendimento; nella secondaria gli interventi coinvolgono diversi enti di formazione con lo scopo di orientare gli allievi verso un percorso in grado di sviluppare al massimo le loro potenzialità. Sono inoltre attivi, al mattino, percorsi individualizzati attraverso uno sportello L2 e, al pomeriggio, laboratori di alfabetizzazione.

A partire dal 2016/17, a livello regionale, l'inclusione è stata potenziata attraverso l'adesione al progetto FAMI-azione 01 sull'integrazione e inclusione sociale degli alunni extra-comunitari, in cui sono stati compiuti interventi sia sulla competenza in lingua italiana sia sul metodo di studio.

Nell'a.s. 2019/2020 è stata confermata la partecipazione dell'I.C. *“Saba”* alla programmazione regionale detta FAMI IMPACT che nel percorso formativo ha mantenuto gli stessi obiettivi di integrazione linguistica e di inclusione degli anni precedenti. Il partner di progetto è Piazza dei Mestieri, che propone attività sia nella scuola primaria sia nella secondaria.

All'interno del programma inclusione la scuola ha aderito anche al *Progetto “Italia Educante”- Ecosistemi Innovativi di Resilienza Educativa*, con articolazione su quattro anni scolastici fino al 2021/22.

Tale progetto ha implementato un approccio sistemico e specializzato per prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico degli adolescenti (11-17 anni). Il principale obiettivo è stato quello di accogliere gli adolescenti e accompagnarli nella loro crescita verso l'autonomia per diventare cittadini del mondo; per il raggiungimento di tale traguardo sono state create di reti tra scuole, famiglie ed agenzie educative.

Le attività si sono svolte prevalentemente all'interno dell'Istituto, coinvolgendo tuttavia anche altri spazi comunitari come oratori, palestre e teatri.

Un altro progetto triennale a cui l'Istituto aderisce si intitola "*I giardini delle soft Skills*" proposto dalla Fondazione Piazza dei Mestieri per la scuola primaria e secondaria. Grazie ad una rete di lavoro tra le scuole e le associazioni del territorio, saranno attivati diversi punti creativi in cui verranno progettate e realizzate delle attività. In questo modo i contesti educativi territoriali diventeranno vere e proprie comunità educanti, per prevenire e contrastare il disagio sociale e la povertà educativa.

Anche per l'anno in corso e per tutto il triennio 2022-25 del P.T.O.F. l'I.C. "Saba" continuerà ad aderire a numerosi progetti che da anni sta portando avanti sull'inclusione con l'intento di promuovere competenze relazionali e sociali e competenze di cittadinanza attiva di rispetto della legalità:

- Progetto e laboratori Scuola e Formazione anni 14/16 (ex Lapis) contro la dispersione scolastica, di cui l'Istituto è anche capofila per le scuole di Torino e Provincia;
- Azioni in collaborazione con la Piazza dei Mestieri per l'orientamento, l'inclusione e la lotta al disagio;
- Progetti cofinanziati dalla Regione Piemonte e dall'USR per quanto riguarda l'area a rischio delle fasce deboli;
- Progetti proposti dal Nucleo di prossimità;
- Progetti di Mediazione culturale in collaborazione con il Comune di Torino per favorire la comunicazione tra la scuola e le famiglie degli alunni stranieri e l'integrazione di quest'ultime;
- Progetto *Assistenza Specialistica*: i fondi erogati dal Comune di Torino alla scuola permettono l'attuazione di percorsi a favore degli alunni diversamente abili, gestiti da numerose associazioni del territorio, in cui sono previsti interventi di esperti esterni in orario scolastico per attività di arte-terapia, musico-terapia, danza-terapia, consulenza sull'autismo e ulteriori forme di assistenza specialistica, che, seppur rivolte ai disabili, ha inevitabilmente una ricaduta positiva su tutta la classe di appartenenza.

## **SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE**

Le azioni educative sono rivolte allo sviluppo delle abilità trasversali e disciplinari in un'ampia gamma di interventi nel campo matematico, linguistico, artistico e creativo. Gli allievi dell'istituto sono stimolati ad esprimere le proprie preferenze, per coltivare passioni e attitudini che non trovano sufficiente spazio nella didattica curricolare.

Ad esempio, in ambito espressivo da diversi anni la scuola primaria collabora con l'associazione "Enjoy" per avvicinare gli alunni al teatro e alla musica. Nella scuola secondaria invece all'interno dei laboratori pomeridiani e in orario extra-scolastico, si sviluppa il progetto coreutico: insieme di attività incentrate sul potenziamento e la valorizzazione dell'espressione artistica (musica, canto, recitazione, espressione corporea, disegno, manipolazione dei materiali). Tali attività vengono svolte con le medesime finalità educative concordando temi e argomenti comuni per dar vita ad un progetto unitario.

Parallelamente attraverso il Centro Sportivo Scolastico viene offerta agli allievi la possibilità di praticare attività sportive, per far acquisire abilità e competenze nelle varie discipline individuali e di squadra, al di fuori di una pratica centrata esclusivamente sulla prestazione e sull'agonismo fine a stesso. A questo proposito si veda la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.

I laboratori pomeridiani della scuola secondaria sono formati da piccoli gruppi di allievi, gestiti anche dall'organico di potenziamento assegnato alla scuola: tale opportunità consente una didattica più efficace ed un ampio ventaglio di scelte.

Per l'ampliamento dell'offerta formativa è stata predisposta, grazie alla partecipazione della scuola ai bandi PON, la classe 2.0 con l'uso di un ambiente multifunzionale digitale.

Nell'ambito dello sviluppo e del potenziamento delle competenze la scuola, inoltre, aderisce ai Giochi Matematici del Mediterraneo e a percorsi di "Alternanza scuola – lavoro" di volta in volta proposti da scuole secondarie di II grado del territorio previa apposita intesa condivisa tra i Dirigenti delle scuole di riferimento.

Nella scuola primaria alcune insegnanti stanno elaborando un percorso, di storia e geografia sull'ampliamento delle conoscenze della storia contemporanea e della geografia internazionale per migliorare la consapevolezza degli alunni in merito al contesto sociale e culturale in cui vivono.

## PROGRAMMA DI INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO

L'I.C. da anni è impegnato a tessere e consolidare i rapporti con il territorio e le altre scuole. La partecipazione agli **accordi di rete** rappresenta per l'I.C. "Saba" un'opportunità importante per consolidare questi rapporti, per integrare e potenziare l'offerta formativa e per ottimizzare l'uso delle risorse.

Numerose sono le attività e i progetti che prevedono la partecipazione di enti esterni. Di seguito vengono riportate, in forma schematica, le collaborazioni più significative con enti, fondazioni e associazioni del territorio:

*Regione Piemonte*

*Comune di Torino e Circoscrizione 5*

*ARPA Piemonte*

*Nucleo di prossimità (Vigili e Polizia Postale)*

*ASL/NPI/Servizi sociali*

*Scuole Tecniche San Carlo, CIOFS-FP Piemonte, COSP*

*Reti con altre scuole di ogni ordine e grado*

*Università degli Studi di Torino- Politecnico*

*Fondazione per la scuola-Compagnia di San Paolo*

*Giuseppini del Murialdo*

*Piazza dei Mestieri*

*ANPI*

*Enti certificatori Lingua straniera (Inglese/Francese)*

*Auditorium RAI*

*Centro Polisportivo Massari*

*Centro studi Sereno Regis*

*CPIA*

*Associazioni varie del territorio*

*Fondazione San Paolo*

Un progetto in collaborazione con la città di Torino è quello del “Senior Civico”. I volontari che ne fanno richiesta, collaborano con la scuola per le seguenti attività:

- sostegno alla classe;
- sostegno linguistico;
- biblioteca scolastica.

In ambito sportivo l’Istituto promuove molteplici interventi con la collaborazione di associazioni sportive ed enti pubblici della zona di appartenenza. Nella secondaria di primo grado da molti anni viene condotto dai docenti interni il Centro Sportivo Scolastico (gruppi sportivi), finalizzato alla partecipazione degli alunni ai Campionati Sportivi Studenteschi.

In base ai tre programmi INCLUSIONE – SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE - INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO ed a fronte della composizione dell’utenza tanto variegata in continua evoluzione e cambiamento, la scuola progetta la propria Offerta Formativa ponendosi in continuo ascolto delle necessità degli alunni e delle famiglie.

I progetti e percorsi di seguito schematicamente illustrati sono rivolti talvolta a classi intere, più spesso a gruppi di studenti di una classe o appartenenti a classi diverse.

**PROGRAMMA INCLUSIONE**

Progetto e laboratori Scuola e Formazione  
Ex Lapis (contro la dispersione scolastica)  
Scuola dei Compiti (recupero disciplinare)  
Italiano L2  
Doposcuola per alunni DSA  
Supporto e rinforzo delle abilità sociali, gruppo sportivo  
Rinforzo e apprendimento delle abilità linguistiche  
in collaborazione con la Piazza dei Mestieri  
Progetto Perché nessuno si perda  
Assistenza Specialistica  
I giardini delle soft skills  
Noi partiamo

**SVILUPPO E POTENZIAMENTO  
DELLE COMPETENZE**

Stage City Camp (“estate ragazzi in inglese”)  
Key for English - DELF  
Certificazioni lingue straniere  
E-twinning (scambi interculturali online)  
English Abroad (stage all’estero con paesi anglofoni)  
Giochi matematici  
Opportunità e uso consapevole delle tecnologie informatiche  
Progetti di didattica innovativa e laboratoriale  
Progetti di musica, arte, teatro e progetto coreutico d’Istituto

**PROGRAMMA DI  
INTEGRAZIONE NEL  
TERRITORIO**

Miniolimpiadi (Circoscrizione V)  
Crescere in città (Comune di Torino)  
Centro sportivo scolastico  
Scuola attiva Junior  
Attività propedeutiche all’attività sportiva con i centri  
sportivi della Circoscrizione  
Il teatro fa bene

## c.2. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e può farlo solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia. I rapporti non dovranno essere sporadici o esserci solo nei momenti critici, ma costanti nel rispetto dei ruoli.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda, assumere impegni reciproci per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera. Questi principi sono articolati nel Patto di corresponsabilità, che viene pubblicato sul sito dell'Istituto e riprodotto nel diario.

Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso l'approvazione dei progetti proposti e la collaborazione alla realizzazione di alcuni interventi formativi. In alcuni casi le famiglie collaborano direttamente sia al fine di migliorare la qualità dell'ambiente scolastico sia per promuovere le attività della scuola, ad esempio durante le giornate di Open-Day.

Molti genitori dimostrano di riconoscere nella scuola un valido punto di riferimento esplicitando richieste di aiuto agli insegnanti. La scuola risponde attivando le risorse a disposizione, sia interne sia esterne (reti, territorio).

Sono realizzati progetti rivolti ai genitori (incontri sui rischi delle nuove tecnologie, supporto alla genitorialità e agli studenti attraverso lo Sportello d'ascolto psicologico).

Il personale docente interno attiva e gestisce una serie di incontri formativi per le famiglie sui disturbi di apprendimento. In particolare vengono organizzati con enti vari (Centro Ulisse, Nucleo di Prossimità, ecc) iniziative di prevenzione sui rischi delle nuove tecnologie, sul bullismo, ecc.

Tutte le comunicazioni rivolte alle famiglie sono reperibili anche on- line sul sito della scuola.

Dall'a.s. 2015-16, le famiglie hanno la possibilità di accedere al registro elettronico per seguire, in rete, l'andamento scolastico dei propri figli e comunicare con i docenti

L'Istituto si ripropone in questo triennio di ideare e attuare monitoraggi, rivolti specificatamente alle famiglie sul gradimento dell'offerta formativa messa in atto dall'I.C. Attualmente sono già attivi e verranno riconfermati anche nel prossimo triennio i monitoraggi rivolti a docenti ed alunni sul gradimento delle proposte didattico-formative.



Tutti commettono errori; per questo c'è una gomma in ogni matita. (Proverbio Giapponese)

## d. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

### d.1. SERVIZI: TIPOLOGIE E ORARI

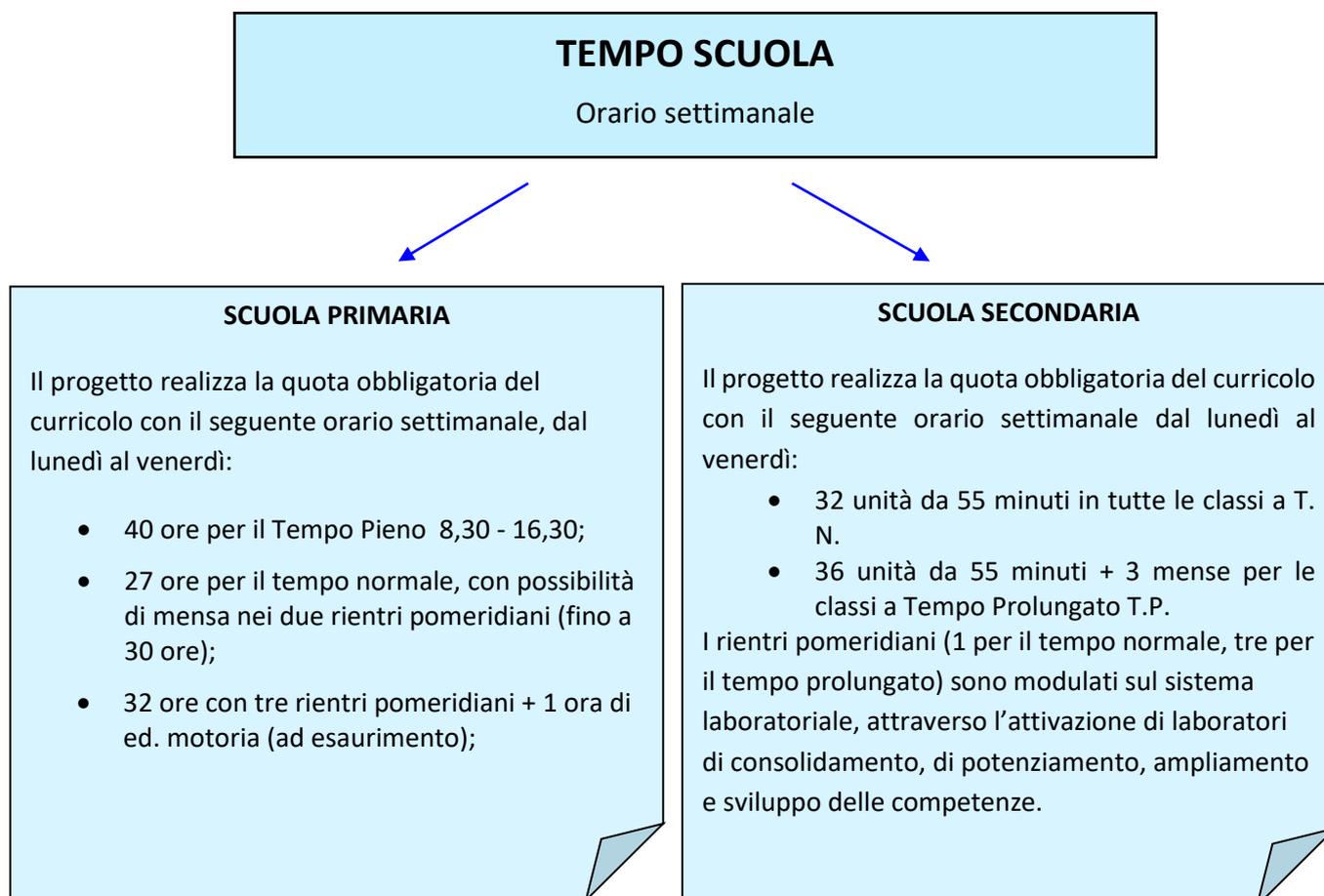
Il tempo scuola è organizzato in modo da favorire un armonico sviluppo della personalità degli allievi. Oltre ai momenti di studio, sono contemplati momenti di svago, uscite dalla scuola per fare esperienze sul territorio e, sia per la primaria sia per la secondaria, i ragazzi possono consumare i pasti in mensa. A questo riguardo la scuola ha in ogni plesso una mensa gestita dal Comune.

Per la primaria è anche istituito, a pagamento e gestito da associazioni del territorio, il servizio di pre / post scuola e interscuola per le classi a Tempo Normale.

Per la secondaria l'assistenza alla mensa, per gli allievi iscritti al tempo normale, è a pagamento ed è garantita da educatori di associazioni attive localmente.

Il **quadro orario** delle lezioni tiene conto del tempo scuola previsto dal Ministero, ed è adattato in base alle scelte operate dai docenti e dal Consiglio d'Istituto, valutate le necessità dell'utenza e la disponibilità delle risorse.

Mentre nella scuola primaria l'orario delle lezioni è standard, nella scuola secondaria le lezioni sono di 55 minuti, e per il recupero dei 5 minuti, a partire dall'anno 2015/16, sono predisposte attività laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero, di consolidamento e di potenziamento, prevalentemente nelle ore pomeridiane. La flessibilità e la disponibilità degli insegnanti sono al momento le principali risorse aggiuntive che permettono di realizzare, anche in orario curricolare, attività laboratoriali.



## **d.2. TEMPO SCUOLA PRIMARIA: CLASSI A TEMPO PIENO E NORMALE**

Il progetto realizza la quota obbligatoria del curricolo con il seguente orario settimanale:

**TEMPO PIENO 40 ORE:** frequenza su 5 giorni settimanali – dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 16,30 - comprensive di mensa;

**TEMPO NORMALE 27 ORE:** frequenza su 5 giorni settimanali – dal lunedì al venerdì - con possibilità di mensa nei due rientri pomeridiani, al martedì e giovedì (fino a 30 ore)

Mart e Giovedì 8,30 – 13,00 / 14,30 – 16,30

Lun, Merc e Ven. 8,30 – 13,10

**TEMPO NORMALE 32 ORE + 1 ORA di Ed. Motoria** (ad esaurimento): frequenza su 5 giorni settimanali – dal lunedì al venerdì con tre rientri pomeridiani - con possibilità di mensa.

I docenti destineranno, nella propria classe, le ore di compresenza / contitolarità come declinato nell'art. 28 del CCNL 2016/2018 *“per attività di arricchimento dell’offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento”*, con riferimento privilegiato alle priorità e ai traguardi espressi nel RAV, fatta eccezione in caso di eventuali esigenze di “copertura” straordinaria per supplenze in situazioni di emergenza.

## **d.3. TEMPO SCUOLA SECONDARIA: CLASSI A TEMPO NORMALE E PROLUNGATO**

### **ORARIO ANNUALE OBBLIGATORIO**

- frequenza su 5 giorni settimanali – dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,30 – 6 unità didattiche di 55 minuti, sabato libero
- per le classi a **tempo normale** un rientro pomeridiano obbligatorio di due unità lezione di tipo laboratoriale: dalle 14,25 alle 16,15
- per le classi a **tempo prolungato** tre rientri pomeridiani di due unità lezione di tipo laboratoriale con tre mense: dalle 13,30 alle ore 16,15

### **TEMPO NORMALE**

- 30 unità curriculari di 55 minuti di cui 1 unità di italiano di approfondimento
- 2 unità lezione pomeridiane di tipo laboratoriale svolte a classi aperte: lunedì per le classi prime, mercoledì per le seconde, giovedì per le terze
- nel giorno del rientro pomeridiano, a richiesta dei Genitori interessati, è possibile usufruire del servizio mensa gestito dal Comune all'interno della scuola. La sorveglianza è affidata ad un'Associazione esterna con contributo economico da parte dei Genitori richiedenti il servizio.

### **TEMPO PROLUNGATO**

- 39 unità di 55 minuti di cui 30 curriculari e 9 di tipo laboratoriale pomeridiano (mensa compresa) nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì. Il tempo mensa è considerato nel quadro orario, pertanto la fruizione della mensa è obbligatoria per gli alunni iscritti al tempo prolungato e l'assistenza è garantita dal personale docente. I costi del servizio mensa sono stabiliti dal Comune, che prevede agevolazioni per le famiglie che documentano situazioni di svantaggio economico.

## DISCIPLINE OBBLIGATORIE

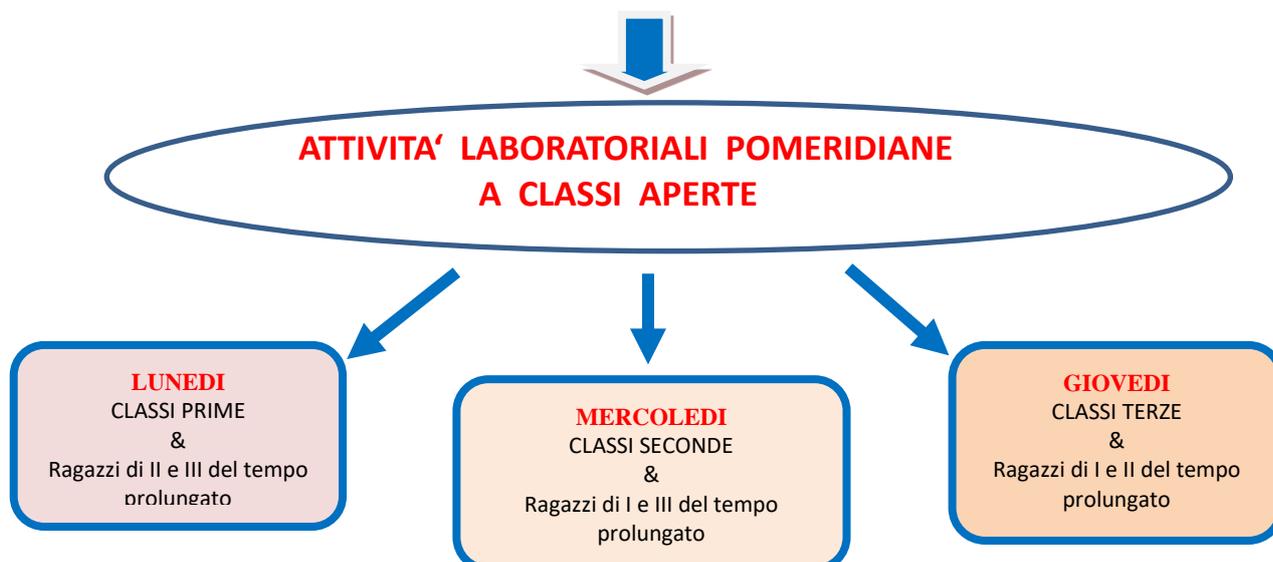
Le discipline, raggruppate in ambiti, consentono la progettazione per aree disciplinari e la realizzazione di percorsi trasversali. I dipartimenti disciplinari stabiliscono i contenuti in modo da garantire l'equivalenza dell'offerta formativa in tutte le sezioni:

- Italiano Storia, Geografia
- Inglese, Francese
- Matematica e Scienze, Tecnologia
- Arte e immagine, Musica
- Scienze motorie e sportive
- Religione Cattolica o attività alternativa

Dal 2020-21 anche l'educazione civica si configura come disciplina obbligatoria.

**La riorganizzazione del tempo scuola operata nella scuola secondaria a partire dall'anno scolastico 2015-2016, ha favorito la progettazione di laboratori a classi aperte al pomeriggio.** I ragazzi si vedono impegnati in proposte tese sia al consolidamento curricolare, sia allo sviluppo dell'eccellenza in differenti ambiti: da quello logico-matematico, a quello linguistico, a quello creativo a quello corporeo-espressivo. A partire dal 2018\_19 nella scuola secondaria di I grado vi è stata l'attivazione di **sportelli di recupero** di italiano e di matematica: tutti i docenti di disciplina e di sostegno mettono una disposizione oraria in corrispondenza delle ore in cui le classi svolgono lezioni di italiano e di matematica. Le attività di recupero possono pertanto svolgersi in aula, in compresenza con il docente titolare, oppure in un locale appositamente destinato in cui vengono raccolti piccoli gruppi di lavoro (al massimo quattro allievi che manifestano difficoltà analoghe). L'offerta di recupero è rivolta per tutto l'a.s. a tutte le classi.

## ORGANIZZAZIONE DEI LABORATORI POMERIDIANI



## TIPOLOGIA DEI LABORATORI per l'a.s. 2022-23

Le proposte laboratoriali sono progettate facendo riferimento alle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, per ciascuna sono attivi, tra gli altri, i seguenti laboratori:

### *Nell'area di competenza COMUNICAZIONE IN MADRELINGUA:*

LAB. DI RECUPERO E DI ALFABETIZZAZIONE

### *Nell'area di competenza COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE*

LAB. DI RECUPERO /CONSOLIDAMENTO

/POTENZIAMENTO DI INGLESE

LAB. DI RECUPERO /CONSOLIDAMENTO

/POTENZIAMENTO DI FRANCESE

### *Nell'area di competenze MATEMATICHE E DIGITALI*

LAB. DI CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA

LAB. DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

LAB. DI INFORMATICA

### *Nell'area di competenza IMPARARE AD IMPARARE*

LAB. SUL METODO DI STUDIO (STAR BENE A SCUOLA)

LAB. SULLA COSTRUZIONE DI MAPPE CONCETTUALI

### *Nell'area delle competenze SOCIALI E CIVICHE*

LAB. DI CITTADINANZA ATTIVA

LAB. CINEFORUM

LAB. DI GEOGRAFIA

### *Nell'area delle competenze sullo SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA'*

LAB. PRATICO-MANUALE

### *Nell'area delle competenze legate all'ESPRESSIONE CULTURALE ED ARTISTICA*

LAB. SPORTIVO

LAB. COREUTICO (teatro - coro e ritmica)

LAB. MUSICA STRUMENTALE

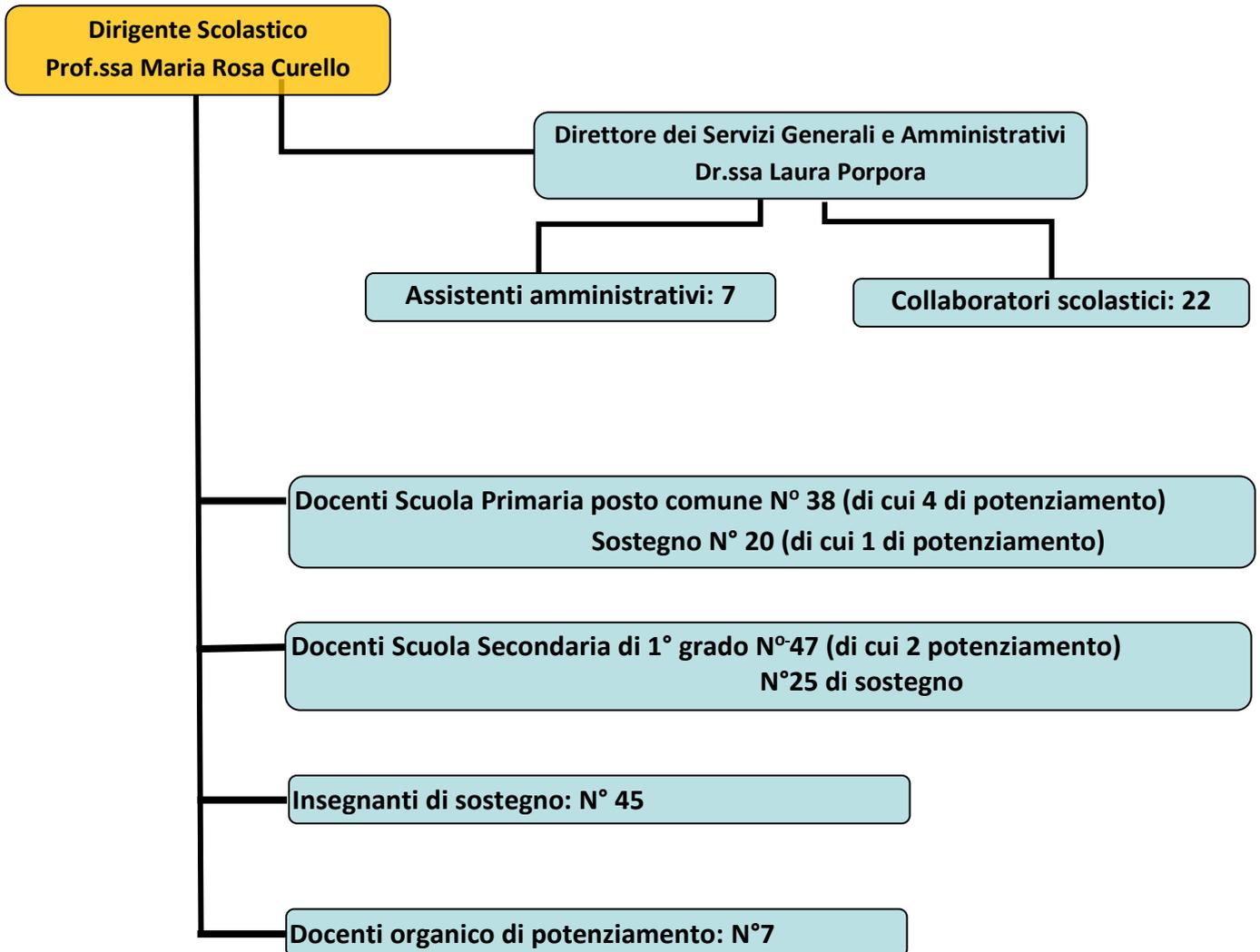
LAB. ARTISTICO



Laboratorio di arte

# RISORSE

## a. RISORSE UMANE



## **a.1. FABBISOGNO DI PERSONALE**

### **DOCENTI**

Nell'anno scolastico 2022-23 l'organico dell'Istituto è individuato in relazione al numero di classi, 20 di scuola primaria e 26 di scuola secondaria di primo grado, e agli alunni iscritti con certificazioni di disabilità che consentono la presenza di docenti di sostegno.

I dati per il 2022-2023 sono i seguenti:

- 38 insegnanti su posto comune (di cui 4 potenzi.) e 20 di sostegno alla scuola primaria (di cui 1 potenzi.), oltre a 2 di religione e 1 di alternativa
- 47 insegnanti su posto comune (di cui 2 di potenziamento) e 25 di sostegno alla secondaria di I grado, oltre a 2 di religione

### **PERSONALE ATA**

L'anno scolastico 2022-2023 vede in organico il D.S.G.A., 22 collaboratori scolastici, 7 assistenti amministrativi, 1 docente bibliotecario, 1 assistente tecnico.

### **ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO**

L'organico di potenziamento assegnato all'Istituto "Saba" è per la primaria di quattro docenti su posto comune e uno di sostegno, per la secondaria (dal 2020-21) di un docente di musica e uno di inglese. Poiché non esiste distinzione contrattuale tra docenti curricolari e docenti di potenziamento, gli insegnanti assegnati alle scuole entrano tutti a far parte di un'unica comunità di pratiche, guidata dal dirigente scolastico, *"nel pieno rispetto delle attribuzioni degli Organi Collegiali riconosciute dalla vigente normativa"*.

Si aprono pertanto scenari di "flessibilità" in cui i docenti individuati su posto di potenziamento svolgono attività di insegnamento sulle classi, mentre i docenti titolari, finora utilizzati solo per le ore curricolari, possono occuparsi di attività di "arricchimento dell'offerta formativa". In particolare, dall'analisi dei bisogni dell'Istituto, l'organico dell'autonomia collabora per potenziare le attività digitali, l'inclusione (alunni con disabilità o situazioni di disagio, stranieri che non conoscono la lingua italiana), il recupero nelle discipline curricolari (in particolare italiano e matematica) e lo sviluppo dell'ambito artistico-letterario in cui la scuola ha tradizioni di eccellenza.

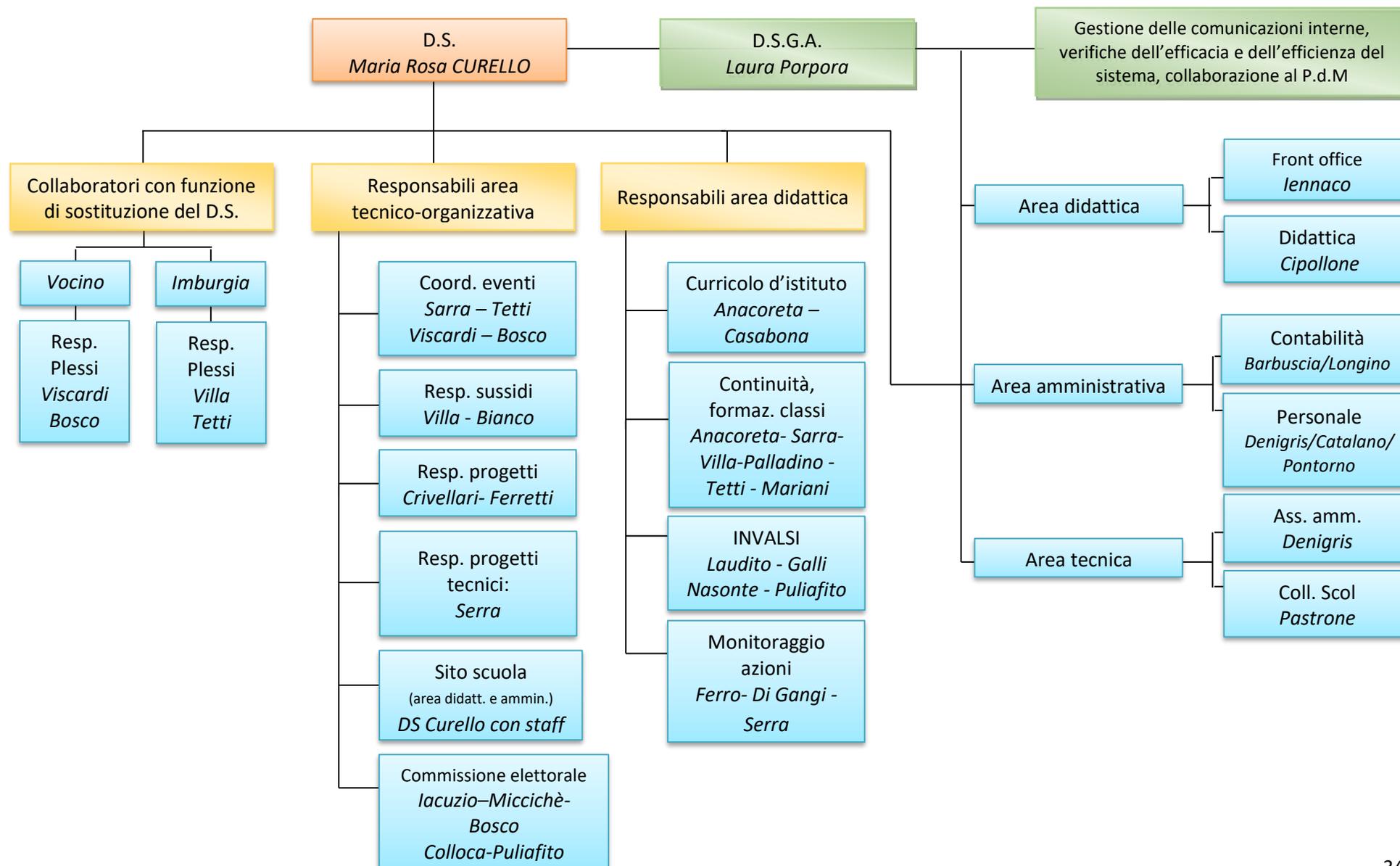
## **a.2. SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI: ruoli e funzioni**

L'Istituto ha elaborato un organigramma e relativo funzionigramma per la realizzazione del piano delle attività curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative.

La necessità di costituire il middle management dell'autonomia scolastica ha portato alla nascita di figure di sistema che vengono a far parte dello staff di presidenza (collaboratori, coordinatori, referenti...) e svolgono attività di progettazione, coordinamento, realizzazione del piano di formazione, funzione tutoriale e di orientamento e vari altri ruoli di utilità e supporto all'organizzazione scolastica, con implicito rimando all'utilizzo efficace e flessibile delle risorse in organico.

La struttura dell'organigramma si mantiene uguale nel triennio, ma i nominativi dei docenti sono relativi all'anno scolastico 2022-23:

**FIGURE DI SISTEMA - ORGANIGRAMMA – FUNZIONIGRAMMA**



RESPONSABILE AREA SICUREZZA: Prof. Lano

Boschetto

Vincenti

Diaferio

REFERENTI COVID

Anacoreta/  
Boschetto

Severino/  
Vincenti

Pastrone/  
Diaferio

Pascarella/  
Lano

REFERENTE D'ISTITUTO ED. CIVICA: ins. LAUDITO

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

LETTERE

Tetti

MATEMATICA TECNOLOGIA

Sarra

LINGUE

Crivellari

ARTE

Ferro

MUSICA

Nasonte

ED. MOTORIA

Maglione

RELIGIONE

Antonietti

SOSTEGNO

Bossina

ANIMATORE DIGITALE: Prof. Ferro

Di Gangi

Bosco

Macera

Serra

PRESIDENTI DI INTERCLASSE

PRIME

Bua

SECONDE

De Angelis

TERZE

Massa

QUARTE

Zafattieri

QUINTE

Di Gangi

RESPONSABILI DI AMBITO DISCIPLINARE

STORICO-LINGUISTICO

Siragusa

SCIENTIFICO-MATEM.

Piccina

ARTISTICO

Cauli

LINGUA 2

Amodeo

ED. MOTORIA

Vuolo

RELIGIONE

Piccolo

SOSTEGNO

Severino

## FUNZIONI STRUMENTALI

Ogni funzione strumentale è al servizio di un'area strategica che richiede azioni coordinate da parte di un gruppo di lavoro/commissioni di entrambi gli ordini di scuola e di tutti i plessi. I gruppi di lavoro possono operare disgiuntamente, ma seguono le direttive della funzione strumentale che collabora con la Presidenza per garantire uniformità di trattamento a tutti gli alunni, equa distribuzione delle risorse, correttezza e completezza delle informazioni agli utenti. Il responsabile di ogni gruppo di lavoro/commissione consegna alla funzione strumentale di riferimento il monitoraggio e la rendicontazione delle attività.

<p><b>SICUREZZA</b></p> <p><i>Lano</i></p>	<p>Promuove e verifica la formazione degli addetti e dei preposti, attua azioni di sensibilizzazione nei confronti degli alunni, dei docenti e delle famiglie. Collabora al piano di miglioramento per gli aspetti della sicurezza con la dirigente, il DSGA, l'RSPP, e gli Enti Locali.</p> <p>Sorveglia il rispetto delle procedure, verifica il corretto uso della modulistica apposita, la correttezza e la tempestività delle comunicazioni.</p> <p>Con la collaborazione dei responsabili di plesso redige la mappa dei laboratori in uso e fornisce ai dipartimenti e alla D.S. le indicazioni utili all'assegnazione degli incarichi di responsabile di laboratorio. Coordina il team dei responsabili di laboratorio.</p>
<p><b>INCLUSIONE</b></p> <p><i>Saffioti - Severino</i></p>	<p>Unica area in cui sono proposte due figure, una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria, che devono coordinare le proprie azioni e uniformare i comportamenti, in quanto il quadro normativo assegna un peso diverso alla certificazione degli alunni HC, BES, DSA in vista dell'esame di Stato sia per quanto riguarda la conduzione dello stesso sia per gli esiti che proporranno un percorso diverso nella scuola secondaria di secondo grado a seconda delle scelte operate da docenti e famiglie. Tale aspetto richiede un'attenzione particolare a tutto ciò che concerne la valutazione, e richiede esperienza diretta in commissione d'esame nella scuola secondaria.</p> <p>Le funzioni strumentali verificano congiuntamente l'aggiornamento della modulistica e delle procedure con gli attuali riferimenti normativi.</p> <p>Aggiornano i riferimenti istituzionali. Curano i collegamenti con esperti per problematiche specifiche assicurando alla scuola una valida rete di relazioni.</p> <p>Raccogliono le richieste e i suggerimenti dei docenti e delle famiglie. Indirizzano e agiscono come impulso nei confronti delle figure competenti ad accogliere le richieste. Diffondono le buone pratiche. Hanno titolo a partecipare ai consigli di classe in caso di necessità.</p>
<p><b>PTOF</b></p> <p><i>Di Gangi</i></p>	<p>Cura l'aggiornamento del PTOF/POF sulla base delle informazioni fornite dalle altre funzioni strumentali e della commissione Rav/Piano di Miglioramento.</p> <p>Stabilisce le date dei monitoraggi e delle pubblicazioni dei risultati con le figure responsabili dei progetti, Invalsi e prove d'istituto in modo che siano disponibili per la pubblicazione annuale.</p> <p>Collabora alla verifica dei risultati nel rispetto del piano di miglioramento.</p>
<p><b>PROGETTI</b></p> <p><i>Crivellari</i></p>	<p>Sovrintende al rispetto delle procedure e coordina la comunicazione dei docenti con la segreteria, fornendo i riferimenti necessari e la modulistica aggiornata.</p> <p>Opera in sintonia con la figura di riferimento della scuola primaria per l'equa distribuzione delle risorse, l'omogeneità dell'offerta formativa e la coerenza con il PTOF/POF. Per la scuola secondaria coinvolge i responsabili dei dipartimenti per l'individuazione dei referenti di nuovi progetti.</p> <p>Verifica il raggiungimento degli obiettivi insieme alla figura di riferimento per la scuola primaria e del piano di miglioramento.</p>
<p><b>VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE</b></p> <p><i>Serra</i></p>	<p>Analisi, proposte e indicazioni utili per la valutazione del sistema scuola, secondo quanto deliberato in collegio dei docenti. Organizzazione delle attività di monitoraggio, di verifica periodica e finale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con la Commissione di valutazione del RAV – Rapporto di Auto Valutazione d'Istituto, per la redazione di RAV, POF/PTOF, Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale.</p>

### **a.3 PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNALE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

L'I.C. "Saba" svolge un'attenta analisi dei bisogni dell'Istituto per scegliere percorsi di formazione coerenti con le priorità del RAV ed al contempo favorire lo sviluppo di professionalità interne. Nell'ultimo triennio ha promosso la formazione avvalendosi della rete Arduino, della Fondazione San Paolo, CIDI Torino, Ce.Se.Di., dell'Università ed enti culturali britannici e francesi, nonché di percorsi formativi negli ambiti comunitari e nazionali. La scuola inoltre finanzia periodicamente corsi di formazione rivolti a tutto il collegio relativi a competenze comunicative, relazionali, digitali e legate a strategie inclusive.

La scuola promuove anche la formazione tra pari impiegando competenze specifiche del personale interno; si attivano momenti formativi sull'innovazione didattica e sulle Indicazioni Nazionali, sul nuovo insegnamento di educazione civica, sulla sicurezza, su tematiche legate all'ambito psico-pedagogico, sull'inclusione, sulla valutazione e sulle nuove tecnologie (coding, uso della LIM, delle applicazioni *Google for education* per la didattica digitale e delle applicazioni per l'apprendimento delle lingue straniere).

L'Istituto dall'a.s. 2014/15 aderisce alla piattaforma e-twinning per la realizzazione di progetti in collaborazione con scuole di altri paesi europei. Inoltre alcuni docenti dell'Istituto partecipano a lavori in rete di ricerca e di sperimentazione didattica sulla storia e sulla matematica.

Dai sondaggi periodici sulla formazione rivolti ai docenti emerge che il corpo insegnante nel suo complesso segue prevalentemente corsi di formazione rispondenti al raggiungimento degli obiettivi /priorità del RAV e riportate nel Piano della Formazione Triennale per l'aggiornamento del Personale, in particolare emerge che la scuola è particolarmente attenta alla formazione sulle strategie innovative didattiche. A tale proposito l'Istituto a partire dall'a.s. 2017-18 ha aderito al progetto "**Riconessioni**" patrocinato dalla Fondazione per la Scuola – Compagnia di San Paolo. La finalità del progetto è stata quella di aumentare le competenze digitali da parte degli insegnanti e degli allievi; di favorire l'interscambio e la diffusione di esperienze e buone pratiche. Il progetto, in una prima fase, ha previsto la possibilità per i docenti e i dirigenti delle scuole aderenti di partecipare ad iniziative e corsi di formazione proposti nell'ambito delle strategie innovative didattiche; in una seconda fase questi docenti si sono fatti a loro volta promotori della disseminazione delle nuove strategie ad altri colleghi attraverso la predisposizione di una formazione interna alla scuola (azione #25 e #26 del PNSD). Parallelamente a questo aspetto formativo, il progetto "Riconessioni" ha garantito alle scuole un potenziamento della connessione Internet attraverso l'installazione della banda larga (azione #1 del PNSD).

Il piano di formazione - aggiornamento docenti per l'a.s. 2022-23 e per il triennio 2022/2025 si pone in continuità con il piano del precedente anno scolastico e del precedente triennio ed individua come finalità la promozione della qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e con i partner esterni.

Secondo la Legge 107/2015, art.1 comma 124, "*le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80*", pertanto anche per il triennio di riferimento sono programmate ex novo le attività di formazione e di autoformazione rivolte al personale docente, a seguito di monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti medesimi, orientate alle priorità e ai traguardi definiti nel RAV: "*incentivare la formazione degli insegnanti su alcuni temi nodali: valutazione, innovazione e didattica della matematica; migliorare la*

*comunicazione tra le risorse umane che operano all'interno della scuola avvalendosi anche delle nuove tecnologie"* (tratto dal RAV di istituto) e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento.

## **OBIETTIVI**

- supportare le aree del piano dell'offerta formativa e i processi attivati
- potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento alle specifiche aree disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze
- ampliare abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie
- sostenere la ricerca didattico - pedagogica in riferimento alle innovazioni
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- favorire lo scambio di competenze professionali e buone pratiche

Pertanto, vengono accolte nel piano, attività di formazione relative:

- agli strumenti della professionalità (in particolare le tecnologie informatiche)
- ad aspetti culturali e metodologico - didattici disciplinari, interdisciplinari, multidisciplinari
- ai bisogni educativi speciali e alle difficoltà di apprendimento
- a nuove problematiche educative legate al concetto di inclusione e pari opportunità
- alla nuova valutazione nella scuola primaria
- alla rendicontazione sociale
- all'autovalutazione d'istituto
- all'igiene e sicurezza nei locali scolastici.

In particolare, per il personale ATA le attività formative previste fanno riferimento all'esigenza di:

- favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in riferimento al profilo professionale;
- assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- costruire adeguate competenze relazionali e organizzative.

Le iniziative comprese nel piano di formazione - aggiornamento individuate vengono:

- promosse dall'amministrazione
- progettate dalla scuola
- progettate in rete con altre scuole
- realizzate da soggetti esterni a cui la scuola aderisce
- autorizzate dall'amministrazione per le quali il collegio dei docenti riconosce la partecipazione individuale
- realizzate autonomamente dai docenti.

Nell'a.s 2022-23 e nel triennio 2022/25 vengono proseguite ed implementate le attività già intraprese e individuate dal Collegio Docenti e dall'Assemblea del Personale ATA in collaborazione con:

- il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico scolastico competente (formazione in materia di sicurezza e sui protocolli anti- Covid);
- il docente interno Animatore digitale (formazione sull'utilizzo degli strumenti per la DDI), nei limiti delle risorse disponibili a bilancio della scuola;
- lo psicologo scolastico;

- i Servizi Sociali e di NPI/ASL del territorio (senza oneri per la scuola);
- altre Scuole del territorio, in attività di rete, per le finalità comuni espresse nei rispettivi PTOF, con finanziamenti richiesti al Ministero Istruzione a seguito di presentazione di specifiche azioni progettuali (oneri da definire in base all'entità del contributo ottenuto dal Ministero Istruzione).

All'interno delle Reti di cui la scuola fa parte e nell'ambito delle iniziative promosse dal Ministero Istruzione/Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, dagli Enti locali e dalle Agenzie operanti sul territorio, le attività formative prioritarie hanno l'obiettivo di promuovere le competenze chiave di cittadinanza secondo gli orientamenti del quadro europeo, dalle indicazioni della Strategia di Lisbona 2000 fino alle linee di sviluppo Europa 2020, pertanto le proposte formative interessano i seguenti temi: pari opportunità, contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo.

Il **Piano nazionale della scuola digitale** costituisce il riferimento per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni, rendendo la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze.

È inoltre incentivata la formazione del Personale Amministrativo al fine di favorire l'innovazione digitale nell'amministrazione.

Tutte le attività di formazione vengono certificate.

#### **a.4. SICUREZZA**

Tutto il personale è tenuto a ottemperare agli obblighi imposti dal D.P.R. 62/2013 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 679/2016 sulla tutela dei dati personali (privacy), dal D.Lgs. 106/09 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e di sicurezza del lavoro, in particolare secondo i dettami del D. Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n. 292.

La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D. Lgs. 195/2003.

Il Dirigente Scolastico nomina le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso, come previsto dal D. Lgs. 81/08. Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Tutti i dipendenti sono informati dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

Dall'anno scolastico 2020-21, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 all'interno della scuola, sono stati presi nuovi provvedimenti per la prevenzione rischio Covid. Come da protocollo, è stata distribuita giornalmente una mascherina chirurgica per alunno e per il personale della scuola; inoltre in ogni plesso:

- è stato nominato un referente Covid;
- è stata individuata un'aula Covid per isolare eventuali casi sospetti;

- all'interno delle classi, della palestra e del refettorio è stata adeguata la disposizione degli arredi attraverso nastri colorati a pavimento;
- sono stati adeguati gli arredi del refettorio e aggiunti degli spazi adibiti a mensa, al fine di garantire la corretta distanza in situazione di staticità;
- sono stati modificati gli orari di ingresso e uscita delle classi per evitare assembramenti;
- sono stati affissi cartelloni esplicativi (Eurotre);
- è stato predisposto un piano orario per l'utilizzo da parte delle classi degli spazi comuni come bagni, corridoi, laboratori e cortile.

Tutti i provvedimenti hanno seguito in linea generale il Manuale/Regolamento COVID-19 disponibile sul sito della scuola e costantemente aggiornato.

Dall'anno scolastico 2022-23, essendo terminato lo stato di emergenza, la maggior parte di questi provvedimenti sono decaduti. Si valuterà una loro reintroduzione se la situazione epidemiologica dovesse peggiorare nuovamente.



**Laboratorio multimediale**

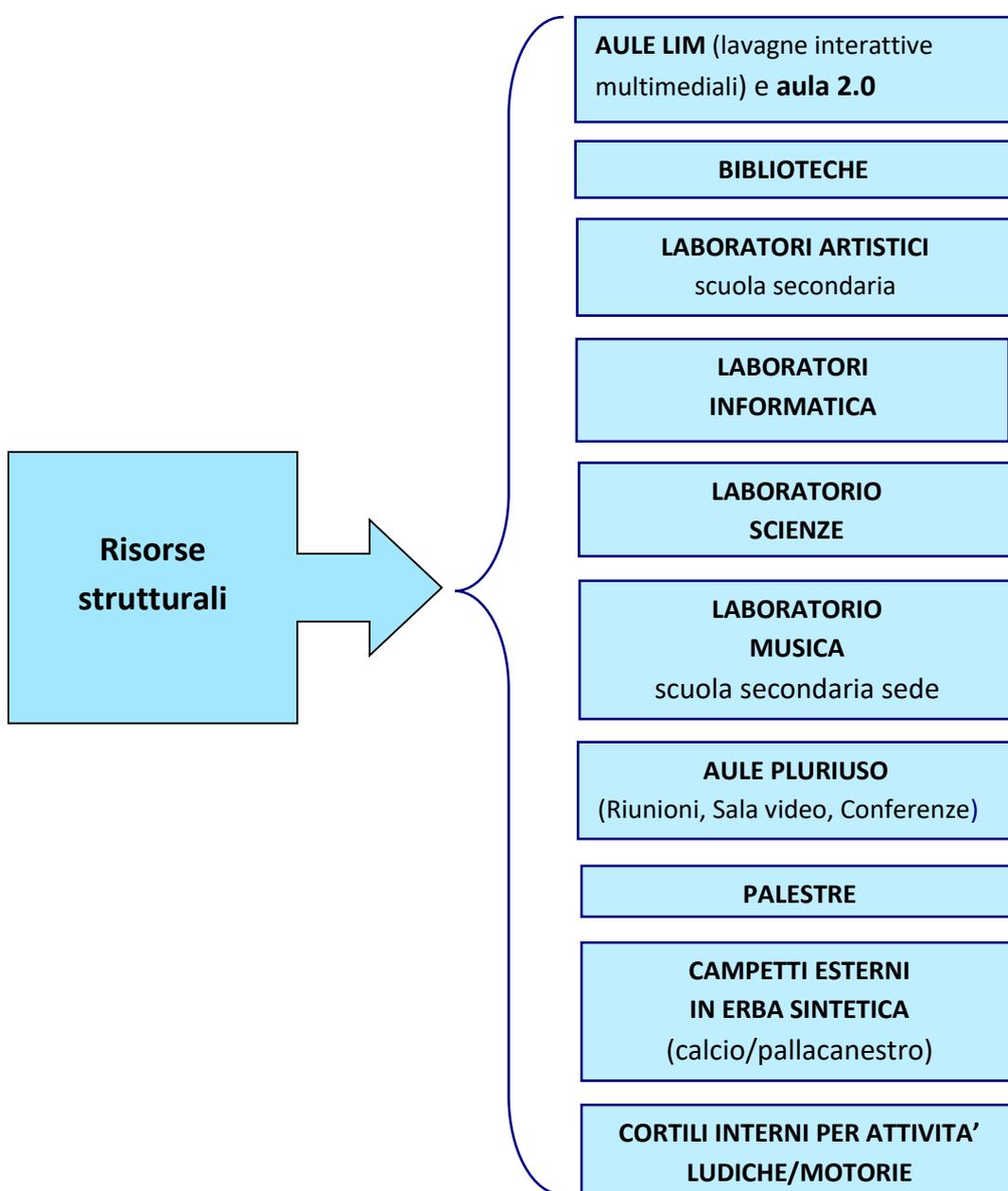
## b. RISORSE STRUTTURALI: Spazi ed attrezzature

La scuola è dotata di laboratori di scienze, di musica, di arte, di informatica, di biblioteche, di aule multimediali e pluriuso. Queste ultime dotazioni (lavagne Interattive multimediali e realizzazione di un laboratorio multifunzionale accessibile agli alunni di tutti i plessi) sono state possibili grazie alla partecipazione della scuola a bandi e concorsi precedenti. Ci sono figure responsabili nominate tra i docenti che si occupano della gestione degli spazi sopra menzionati.

L'adesione della scuola al progetto "Riconessioni" ha consentito di potenziare la connessione internet (azione #1 del PNSD) prevedendo all'interno dei locali dell'Istituto l'installazione della banda ultra-larga.

Inoltre, la collaborazione con il Politecnico di Torino garantisce all'I.C. la fornitura e l'assistenza di attrezzature informatiche. Il rapporto continuativo con questo ente ha contribuito a dotare ogni plesso di un laboratorio informatico con postazioni fisse e sufficienti per le esigenze di un intero gruppo classe.

Nell'anno scolastico 2021-22, tramite finanziamenti ministeriali, è stata ampliata la dotazione informatica dell'Istituto con l'installazione di monitor interattivi touch screen all'interno di alcune aule scolastiche.



## c. RISORSE ECONOMICHE: Finanziamenti

La realizzazione del Piano dell'offerta formativa avviene grazie allo stanziamento annuale di fondi statali destinati alla scuola a cui si aggiungono altri contributi. Il programma annuale descrive nel dettaglio entrate e uscite, per cui si propone nel presente documento una descrizione delle linee adottate dall'Istituto Comprensivo.

**Finanziamenti dello Stato:** sono utilizzati per il funzionamento della scuola, contratti di assistenza e manutenzione di cui non si fa carico l'Ente locale, acquisti di beni, arredi e materiali di pulizia, materiale di cancelleria, compensi ad esperti esterni, tra cui il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

**Finanziamenti da Enti Locali o altre Istituzioni Pubbliche o private:** sono assegnati alla scuola per scopi ben definiti e non modificabili. A titolo di esempio, l'acquisto di una piccola parte dei materiali di pulizia, cassette per il primo soccorso e parafarmaci il cui uso è consentito alla scuola, sostegno alle fasce deboli, realizzazione di progetti che coinvolgono il territorio.

**Bandi e concorsi:** la scuola aderisce a progetti che puntano sull'innovazione metodologica-didattica e sull'inclusione (si veda Riconessioni o i progetti FAMI). A tale scopo alcuni docenti collaborano alla predisposizione dei progetti garantendo a tutti i plessi dell'Istituto di trarne beneficio in relazione alle necessità. La partecipazione non garantisce sempre l'ottenimento del finanziamento, e talvolta il contributo ricevuto è notevolmente inferiore a quanto richiesto, per cui la scuola predispone un piano con l'indicazione delle priorità che tiene conto sia delle necessità didattiche sia di quelle amministrative.

**Contributi delle famiglie:** riguardano di norma il pagamento della quota assicurativa e l'acquisto del diario scolastico scelto dal collegio dei docenti nel rispetto della delibera del Consiglio d'Istituto; essi permettono di contribuire all'acquisto di materiali e servizi destinati alla didattica.

**Borsa di studio Lina Saba:** è nata nell'ottobre 2015 con lo scopo di aiutare alunni meritevoli con problemi economici affinché possano partecipare alle proposte educative della scuola. La signorina Saba ha promosso l'iniziativa offrendo annualmente all'Istituto Scolastico una donazione in denaro, incrementata in alcuni anni grazie alla generosità di alcuni abitanti del quartiere. Le donazioni sono destinate al pagamento di forniture e materiali scolastici per gli alunni, individuati annualmente da una apposita commissione. Questa forma di coesione sociale nasce con l'intento di offrire pari opportunità a tutti i ragazzi.

**Sponsor o "amici della scuola":** esercenti, professionisti, istituti del territorio, sono invitati a partecipare alla vita della scuola con qualunque contributo ritengano opportuno.

Quest'anno un ulteriore e ingente finanziamento è stato assegnato all'Istituto grazie al "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", nell'ambito della Missione 4 –Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il Piano, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022, è destinato alle scuole italiane per trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento, creare laboratori per le professioni digitali del futuro, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Un apposito gruppo di lavoro seguirà le varie fasi previste dal programma (dicembre 2022 - a.s. 2024-25).

## VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

La valutazione del nostro Istituto avviene a livello di:

- **valutazione dell'alunno**
- **valutazione del sistema**

A questi si aggiunge, poi, il **Servizio Nazionale di Valutazione (Invalsi)** che fornisce elementi di confronto inerenti entrambi gli aspetti.

### a. VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

In conformità al D.Lsg. n° 62/17 sulla "*Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato*" a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 della legge n° 107/15 e viste anche le indicazioni fornite dalla circolare MINISTERO ISTRUZIONE 1865 del 10 ottobre 2017 avente per oggetto "*Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di stato nel ciclo di istruzione*", l'I.C. "Saba" ha elaborato collegialmente un sistema di rilevazione e di valutazione dei progressi, delle competenze acquisite e delle difficoltà emerse. Infatti, i docenti dell'Istituto a livello di dipartimenti (orizzontali e verticali) sono impegnati in un continuo processo di aggiornamento sulla valutazione, affinché l'azione di valutare non si riduca ad essere uno strumento di misurazione, ma di formazione in grado di tenere conto anche delle seguenti variabili:

- realtà individuale, familiare ed ambientale, scolastica ed extrascolastica;
- attitudini, potenzialità, capacità personali che devono essere riconosciute e valorizzate;
- progressi di apprendimento, di relazione, di responsabilizzazione rispetto alla situazione di partenza.

In particolare, si sta rafforzando il lavoro verticalizzato tra scuola primaria e secondaria dell'I.C., portando ad elaborare documenti condivisi come le rubriche di valutazione delle competenze per compiti di realtà, le griglie osservative per i lavori di gruppo ed in via sperimentale alcune prove autentiche atte all'accertamento delle competenze (per la consultazione si faccia riferimento agli allegati del Curricolo Verticale dell'I.C. "Saba" presenti sul sito della scuola).

In riferimento all'attuale quadro normativo di cui sopra, il docente per ogni alunno è tenuto a:

- **verificare gli apprendimenti**, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- **valutare il comportamento**, cioè la partecipazione, l'interesse, il rispetto delle regole, le capacità di relazione, l'impegno manifestato come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- **accertare le competenze di base** relative agli apprendimenti disciplinari.

Affinché tutti gli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo possano essere valutati con imparzialità, omogeneità, equità e trasparenza il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e ha stilato le relative rubriche valutative, inserite nel presente Piano triennale dell'offerta formativa.

## DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E ABILITA' E DEL COMPORTAMENTO

In base alla delibera del Collegio dei Docenti del 4 aprile 2018, n. 64, si predispone la griglia con i criteri di attribuzione dei voti per la valutazione degli apprendimenti considerando le macroaree dichiarate significative dal collegio:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Capacità di rielaborare e capacità di comunicare;
- Capacità di collaborare con docenti e compagni.

Ogni descrittore deve essere commisurato all'età e alle caratteristiche dell'allievo.

CORRISPONDENZA VALUTATIVA		
INDICATORI	DESCRITTORI	voto
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Completa e approfondita	10
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. L'esposizione risulta ricca e personale.	
Capacità di collaborare con docenti e compagni	La partecipazione alle attività avviene spontaneamente, responsabilmente, con intraprendenza. Le idee degli altri sono prese in considerazione.	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza ampia e completa	9
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Riconosce, analizza e confronta le conoscenze; sa elaborare dati e informazioni in modo, sicuro e personale; l'esposizione è fluida.	
Capacità di collaborare con docenti e compagni	La partecipazione alle attività avviene responsabilmente. Le idee degli altri sono prese in considerazione.	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza ampia	8
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Riconosce e analizza le conoscenze, sa elaborare dati e informazioni in autonomia, l'esposizione è sicura.	
Capacità di collaborare con docenti e compagni	La partecipazione alle attività avviene in modo costante. Rispetta l'assegnazione di compiti e ruoli.	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.	7
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Discreta rielaborazione delle conoscenze e capacità di risolvere autonomamente situazioni problematiche di base.	
Capacità di collaborare con docenti e compagni	La partecipazione alle attività avviene in modo abbastanza regolare. Di norma rispetta l'assegnazione di compiti e ruoli.	

Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina.	6
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Capacità di risolvere problemi essenziali; sufficiente proprietà espositive con l'uso di un linguaggio semplice ma nel complesso corretto.	
Capacità di collaborare con docenti e compagni	La partecipazione alle attività avviene se sollecitata. Rispetta in modo discontinuo i ruoli ed i compiti assegnati.	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Conoscenza frammentaria e confusa	5
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Solo se guidato riconosce e analizza semplici problemi. La capacità espositiva è incerta, il linguaggio povero e impreciso.	
Capacità di collaborare con docenti e compagni	Il coinvolgimento deve essere stimolato da richieste dirette e precise. Spesso non rispetta gli incarichi assegnati.	
Conoscenza dei contenuti disciplinari	Non conosce i contenuti essenziali della disciplina.	4
Capacità di rielaborare e capacità di comunicare	Non è in grado di rielaborare i contenuti neppure se guidato.	
Capacità di collaborare con docenti e compagni	Ignora le sollecitazioni dei docenti alla partecipazione al dialogo educativo. Non interagisce costruttivamente con gli altri.	

Gli alunni stranieri vengono valutati tenendo conto della preparazione nella conoscenza della lingua italiana, della motivazione, dell'impegno e delle potenzialità di apprendimento.

Gli alunni con PEI e PDP sono invece valutati sulla base degli obiettivi comportamentali e disciplinari e delle attività previste nel loro percorso individualizzato ed esplicitati nei succitati documenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 **per gli alunni della scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, **attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione.

L'ordinanza Decr. n. 172 del 4.12.2020 determina le modalità di formulazione di questo giudizio descrittivo.

Per quanto riguarda la **valutazione del comportamento** essa non è più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Anche in questo caso l'I.C. fa riferimento alla seguente griglia deliberata dal Collegio Docenti il 4 aprile 2018 n. 61:

<b>COMPORAMENTO</b>	Comportamento maturo e collaborativo nei confronti di docenti e di compagni Attenzione e disponibilità verso gli altri, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare	<b>Responsabile e propositivo</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico	
<b>FREQUENZA</b>	Frequenza regolare.	
<b>COMPORAMENTO</b>	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; aiuta in modo spontaneo chi è in difficoltà. Rispetto del Regolamento di Istituto	<b>Corretto e responsabile</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni e alle attività proposte Regolare assolvimento delle consegne scolastiche; ha cura del materiale proprio ed altrui	
<b>FREQUENZA</b>	Frequenza regolare o assenze sporadiche, ritardi occasionali	
<b>COMPORAMENTO</b>	Rispetto delle norme basilari del Regolamento di Istituto. Correttezza nei rapporti interpersonali	<b>Corretto</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe e nelle attività proposte Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche; ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui	
<b>FREQUENZA</b>	Alcune assenze e ritardi adeguatamente giustificati	

<b>COMPORAMENTO</b>	L'alunno conosce le regole della convivenza, ma non sempre le rispetta Comportamento sostanzialmente corretto ma poco collaborativo nei confronti di docenti e compagni Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e pertanto riceve talvolta richiami e/o annotazioni sul diario	<b>Non sempre corretto</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Interesse selettivo e non sempre puntuale nelle consegne scolastiche Ha una modesta cura del materiale proprio ed altrui Partecipazione marginale e discontinua	
<b>FREQUENZA</b>	Frequenza abbastanza regolare ma con alcuni episodi di assenze e ritardi non adeguatamente motivati o in concomitanza di verifiche o interrogazioni.	
<b>COMPORAMENTO</b>	L'alunno ha una conoscenza superficiale delle regole di convivenza e non le rispetta. Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto in assenza di ravvedimento e riceve spesso richiami disciplinari ed annotazioni sul diario. Comportamento poco corretto e poco rispettoso nei rapporti con gli altri	<b>Poco corretto</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche ed ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche	
<b>FREQUENZA</b>	Frequenti assenze e ritardi immotivati e non giustificati	
<b>COMPORAMENTO</b>	Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento di Istituto e nel Patto di Corresponsabilità lesivi della dignità dei compagni, docenti e personale ATA, con pericolo per l'incolumità delle persone caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (vedi atti di bullismo) Funzione negativa nel gruppo classe	<b>Non corretto</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Completo disinteresse al dialogo educativo Mancato assolvimento delle consegne scolastiche	
<b>FREQUENZA</b>	Numerose assenze e ripetuti ritardi	

*Il giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori*

Non è più prevista la non ammissione alla classe successiva per chi consegue un voto di comportamento inferiore a 6/10.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:** Stante il D. Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta dal Consiglio di classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati e pubblicati. In particolare, è disposta la non ammissione in presenza di diffuse lacune gravi e/o non gravi in diverse discipline, oppure in presenza di un provvedimento disciplinare di sospensione per più giorni. In relazione al D. Lgs 62/17, per la secondaria di primo grado, gli alunni per essere ammessi alla classe successiva devono anche aver frequentato i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, eccetto eventuali deroghe concesse dal Collegio dei docenti per validi e giustificati motivi.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola sec. di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

**Prove INVALSI:** Nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta è stata introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Nella secondaria di I grado le prove di italiano, matematica e inglese si sostengono in terza, sono computer-based, non fanno più parte dell'esame e non incidono sul voto finale.

**Esame conclusivo del primo ciclo:** L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e all'assenza di sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'esame.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalle Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento interdisciplinare e al livello di competenze raggiunte di Cittadinanza e Costituzione.

Il voto finale deriva dalla media fra il voto di ammissione, la media dei voti delle prove scritte (italiano, matematica, lingue straniere) e del colloquio. Può essere assegnata la lode.

**Certificazione delle competenze:** Insieme al diploma finale del I ciclo è rilasciata una Certificazione delle competenze con riferimento alle otto competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nella lingua straniera, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale Per ognuna di esse viene indicato il livello conseguito (avanzato, intermedio, base, iniziale).



Laboratorio di musica

## b. VALUTAZIONE DI SISTEMA

### VALUTAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo è costituito dalle programmazioni educative e disciplinari annualmente oggetto di revisione da parte degli insegnanti. Uno strumento di valutazione dell'efficacia dei curricoli è rappresentato dalla rilevazione annuale dei livelli di apprendimento delle prove Invalsi (per le classi coinvolte), dagli esiti in uscita

di fine anno e dai risultati delle prove sommativie d'Istituto (in ingresso, in itinere ed in uscita). Queste ultime sono standardizzate proprio per monitorare gli andamenti degli apprendimenti di tutti gli alunni e conseguentemente potenziare le azioni di recupero e di consolidamento dei saperi irrinunciabili per ogni ambito o disciplina di studio.

### **VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI PERCORSI**

I docenti periodicamente si riuniscono per monitorare le attività svolte, verificare i risultati e riprogrammare i percorsi prima dell'avvio di un nuovo anno scolastico. Per questa revisione si predispongono schede di rilevazione basate su indicatori significativi in relazione al progetto/laboratorio/attività oggetto del monitoraggio.

Inoltre, la scuola ha istituito una Commissione Invalsi con lo scopo specifico di analizzare i risultati delle prove standardizzate e di individuare gli item sui quali sono emerse le maggiori criticità, predisponendo momenti di studio e confronto tra docenti al fine di porre in atto interventi mirati all'acquisizione delle competenze richieste.

### **AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

In coerenza con quanto esplicitato nelle priorità del RAV di istituto, la valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti: una particolare attenzione è indirizzata alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, alla diminuzione delle differenze tra i livelli di apprendimento degli studenti ed al rafforzamento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza.

Questo processo avviato per la prima volta nell'a. s. 2014/15 si articola su base triennale ed è scandito in quattro fasi:

- **Autovalutazione dell'Istituto espressa nel RAV**, pubblicato sui siti della scuola e del ministero;
- **Valutazione esterna della scuola**;
- Predisposizione e attuazione del **Piano di Miglioramento** (tabelle di sintesi a pag. 48)
- **Rendicontazione sociale** prevista a partire da dicembre 2019.

L'Istituto per il triennio 2017-2020 ha aderito al progetto Scuolainsieme promosso dalla Fondazione per la Scuola – Compagnia San Paolo, pertanto il monitoraggio delle proprie azioni è stato coadiuvato anche da un team esterno di due tutor di comprovata esperienza, che ha affiancato le figure di sistema dell'istituto nella valutazione in itinere delle azioni messe in campo per l'attuazione del piano di miglioramento, con una particolare attenzione agli interventi finalizzati al consolidamento e potenziamento degli apprendimenti degli allievi.

Il **Piano di Miglioramento** dell'Istituto è un documento dinamico che vede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica ed è focalizzato sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi esplicitati nel RAV.

Sono state individuate due priorità strategiche afferenti a due diverse aree di lavoro e poi scandite in Traguardi e Risultati attesi per il triennio di riferimento. Per il loro raggiungimento vengono esplicitati gli obiettivi di processo annuali, le azioni da mettere in campo, i soggetti responsabili, le risorse necessarie e i tempi previsti per il raggiungimento dei risultati attesi.

Di seguito si allega una tabella di sintesi del Piano di Miglioramento in cui viene esplicitato quanto sopra descritto.

**TABELLA A**

**Pianificazione e monitoraggio delle azioni del triennio**

**RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO – PRESIDENTI INTERCLASSE– COMMISSIONE CURRICOLO  
FUNZIONE STRUMENTALE DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA  
COORDINAMENTO AZIONI DI RECUPERO – INVALSI – FASCE DEBOLI**

**Priorità 1 e 2**

Area di processo:1. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Obiettivo di processo:

1. incrementare le attività dei dipartimenti orizzontali e verticali ed i lavori di interclasse
2. istituire all'interno dei dipartimenti un gruppo di lavoro sulla valutazione

**PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI LEGATE AI PROCESSI**

<b>Azione prevista</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatore scelto per il monitoraggio</b>
1. Aggiornare il Curricolo in relazione alle nuove competenze chiave europee – maggio 2018.	Aggiornamento annuale	Recepimento delle nuove indicazioni da parte del maggior numero di insegnanti dell'I.C.	Presenza di piani di lavoro predisposti da ogni docente all'interno della propria disciplina o ambito di insegnamento
1. Condividere con tutto l'I.C. il Curricolo Verticale delle competenze e Sperimentazione di percorsi verticalizzati	Aggiornamento annuale	Condivisione di nuclei tematici a livello d'istituto, quali, a titolo esemplificativo, la linea del tempo, la celebrazione del Giorno della Memoria, il concetto di misura	Realizzazione di materiali didattici classificati per tipologia e per destinatari
1. Intensificare i laboratori ponte tra scuola primaria e secondaria dell'I.C.	Aggiornamento annuale	Consolidamento della continuità didattica tra i due cicli di scuola (primaria e secondaria)	Il livello di coinvolgimento e il numero di docenti della secondaria coinvolti
2. Revisionare i criteri comuni di valutazione	Aggiornamento annuale	Valutazione oggettiva delle prove predisposte	Analisi collegiale degli esiti
2. Elaborare rubriche valutative e un catalogo di prove autentiche per l'accertamento delle competenze	Aggiornamento annuale	Garantire a tutti un adeguato livello di conoscenze e di competenze di base	Miglioramento degli esiti delle prove d'istituto e Nazionali. Riduzione del divario fra gli esiti delle prove in uscita dalla primaria e quelle in ingresso alla sec. di I grado
2. Analizzare in plenaria i risultati delle prove INVALSI e delle prove di istituto	Aggiornamento annuale	Presenza di coscienza delle criticità per programmare le azioni didattiche	Miglioramento degli esiti Prove Nazionali

<p>2. Raccogliere ed analizzare i risultati delle prove di istituto con una particolare attenzione agli esiti meno incoraggianti in italiano e matematica per avviare percorsi di consolidamento nei laboratori pomeridiani ed attività di recupero individualizzate al mattino attraverso gli sportelli in orario curricolare.</p> <p>Raccogliere risultati conseguiti dagli alunni coinvolti nelle attività di recupero di italiano, matematica e lingue straniere.</p> <p>Prevedere, per la primaria, percorsi di consolidamento in orario scolastico con l'ausilio degli insegnanti di potenziamento.</p>	<p>Aggiornamento annuale</p>	<p>Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con insufficienze gravi e diffuse (particolare attenzione agli esiti in italiano e matematica)</p> <p>Miglioramento dell'efficacia degli interventi di recupero di italiano, matematica e di lingue straniere</p>	<p>Riduzione delle insufficienze nelle prove standardizzate ed in uscita</p>
---	------------------------------	--	--

<b>TABELLA B</b>			
<b>Pianificazione e monitoraggio delle azioni del triennio</b>			
<b>TEAM DIGITALE</b>			
<b>Priorità 1 e 2</b>			
<b>Area di processo:2. Ambiente di apprendimento</b>			
Obiettivo di processo:			
1. implementare/rinnovare il parco informatico per la didattica esteso a tutte le classi dei plessi			
2. integrare la lezione frontale con metodologie innovative			
<b>PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI LEGATE AI PROCESSI</b>			
<b>Azione prevista</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatore scelto per il monitoraggio</b>
1.Proseguimento del servizio di laboratorio informatico in rete, con la collaborazione del Politecnico di To, per ogni plesso	2022	Incrementare gli ambienti di apprendimento digitale a tutto l'I.C. Raccogliere idee progettuali da condividere	Livello di fruizione degli ambienti predisposti
1.Connessione wireless nella scuola primaria e potenziamento dei supporti informatici (pc, tablet...)	2022	Utilizzo della rete per accesso al registro elettronico e a materiali didattici e/o di formazione	Rilevazione dell'utilizzo dei supporti digitali
1.Progetto Riconessioni Azione #25, #26 del PNSD AZIONE #1 installazione banda larga	31/08/2022	Aumento delle competenze digitali dei docenti e alunni Potenziamento connessione internet	Numero di adesioni alle proposte formative
Dotare una LIM per interclasse (nella primaria) e una LIM per corso (nella secondaria)	2022	Incremento delle tecnologie per la didattica e la ricerca, attraverso libri digitali, attività online...	Rilevazione dell'utilizzo della LIM attraverso un registro presenze
2.Estendere la sperimentazione Flipped Classroom nelle classi quinte per tutte le classi della secondaria	2022	Incremento del numero di classi coinvolte nella sperimentazione	Numero di alunni coinvolti nella sperimentazione.
2.Integrare la lezione frontale con metodologie innovative e usare siti internet dedicati a carattere di gratuità, per le esercitazioni degli alunni sulle prove INVALSI	Aggiornamento annuale	Innalzamento del numero dei docenti che ricorre a metodi didattici innovativi mediati da nuove tecnologie	Numero di docenti che dichiara di aver sperimentato nuovi metodi didattici attraverso sondaggi
2.Usare di programmi di presentazione e fogli di calcolo per la Primaria	2022	Incremento delle competenze digitali di docenti e alunni	Numero di docenti che utilizza strumenti digitali per produrre la documentazione richiesta

**TABELLA C**

**Pianificazione e monitoraggio delle azioni del triennio**

**RESPONSABILI DELL'INCLUSIONE - DELLE FASCE DEBOLI – DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO E PRESIDENTI DI INTERCLASSE – DELLA FIGURA DI COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI RECUPERO- RESPONSABILE PROGETTI**

**Priorità 1 e 2**

Area di processo:3. **Inclusione e differenziazione**

Obiettivo di processo:

1. potenziare la progettazione di attività strutturate per competenze (come i laboratori pomeridiani e gli sportelli mattutini) in tutte le classi della primaria e della secondaria sia per il recupero sia per il potenziamento

**PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI LEGATE AI PROCESSI**

<b>Azione prevista</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatore scelto per il monitoraggio</b>
Organizzare corsi di recupero ad hoc per gli allievi BES e le fasce deboli, come ad. es l'adesione al progetto "Scuola dei Compiti"	Predisposizione annuale	Miglioramento dei risultati scolastici, e nello specifico con il progetto "Scuola dei Compiti", un recupero delle lacune in italiano, matematica ed inglese per i ragazzi iscritti alla classe terza	Analisi dei risultati delle prove standardizzate, delle prove di istituto e degli esiti di fine a.s.
Realizzare progetti contro la dispersione scolastica come il Progetto "Laboratori scuola-formazione" (ex Lapis)	Aggiornamento annuale	Aumento del numero di alunni inseriti nel progetto; aumento delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado	Analisi dei dati provenienti dagli Enti di Formazione, dei risultati di fine a.s., delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado

Realizzare progetti contro la dispersione scolastica	Aggiornamento annuale	Contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle relazioni interpersonali all'interno dei gruppi classe	Riduzione del numero dei conflitti all'interno delle classi. Riduzione del numero degli insuccessi scolastici a fine anno.
Aderire al Progetto "Italia-Educante" per implementare un approccio open-schooling, sistemico, specializzato e multi-stakeholder per prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico degli adolescenti (11-17 anni), attraverso la messa in rete e il rafforzamento di comunità educanti.	30/06/2022	Aumento dell'autonomia degli adolescenti in un ambiente di cittadinanza attiva e modellizzazione del processo volto alla prevenzione e al contrasto della dispersione/ abbandono scolastici degli adolescenti	Riduzione dei conflitti in classe e a scuola; riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo e riduzione del numero di abbandoni e di dispersione scolastica
Attivare percorsi di Italiano L2 per gli allievi che necessitano di una prima alfabetizzazione	Aggiornamento annuale	Raggiungimento del livello A1	Miglioramento dei risultati delle prove in itinere (individualizzate)
Attuare il progetto FAMI IMPACT-Az. 1 a favore degli allievi stranieri	Aggiornamento annuale	Realizzazione delle azioni previste dal progetto	Aumento dell'integrazione degli alunni nel contesto scuola rilevato attraverso schede osservative
Revisionare e redigere protocolli per l'accoglienza di alunni stranieri /BES/Hc	Aggiornamento annuale e secondo le indicazioni ministeriali	Condivisione dei protocolli, miglioramento nella raccolta dei dati e nella condivisione delle informazioni per la predisposizione di interventi individualizzati	Gli esiti delle prove individualizzate, la compilazione di schede osservative consentono un monitoraggio periodico degli allievi bes, hc in relazione agli obiettivi specifici individuati
Organizzare sportelli mattutini e laboratori pomeridiani sul metodo di studio, sull'inclusione e l'alfabetizzazione	Aggiornamento annuale	Miglioramento dei risultati scolastici	Gradimento dell'offerta attraverso la somministrazione di un questionario rivolto a docenti e alunni

Organizzare laboratori pomeridiani di potenziamento in matematica, italiano e lingue straniere	Aggiornamento annuale	Incremento del numero dei ragazzi delle fasce di livello medio-alto ed alto	Gradimento attraverso la somministrazione di un questionario. Analisi degli esiti scolastici delle prove standardizzate e di quelle in uscita
Attuare progetti per lo sviluppo dell'eccellenza (Giochi matematici, Certificazioni linguistiche...)	Aggiornamento annuale	Incremento del numero dei ragazzi appartenenti alle fasce di livello medio-alto ed alto	Aumento del numero delle adesioni alle offerte

#### TABELLA D

#### Pianificazione e monitoraggio delle azioni del triennio

**DS – STAFF – TEAM DIGITALE – REFERENTE CONTINUITA' PRIMARIA – REFERENTE ORIENTAMENTO  
SECONDARIA - RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE**

#### **Priorità 1**

Area di processo: 4. **Orientamento strategico e organizzativo della scuola**

Obiettivo di processo:

- 1.ridefinizione dell'organigramma e relativo funzionigramma
- 2.constituzione di un team di docenti formatori per attività di sperimentazione in rete con scuole del territorio
- 3.migliorare la comunicazione interna sia tra i docenti sia tra i docenti e la segreteria
- 4.consolidare la collaborazione ed il coordinamento con le scuole materne del territorio
- 5.instaurare rapporti con le scuole superiori del territorio e mantenere un contatto con gli ex-allievi dell'I.C.

#### **PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI LEGATE AI PROCESSI**

<b>Azione prevista</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatore scelto per il monitoraggio</b>
1.Ottimizzare il carico di lavoro attraverso la ridefinizione dell'organigramma	Aggiornamento annuale	Alleggerimento del carico di lavoro per ciascun docente, con possibilità di investire maggiormente nella formazione e nella didattica	Aumento delle competenze da parte dei docenti
2.Ampliare il team digitale e costituzione di un gruppo di	Aggiornamento annuale	Diffusione della didattica digitale e della dematerializzazione	Numero di docenti e ATA in grado di usare in

docenti formatori per attività di sperimentazione in rete			autonomia le nuove tecnologie
3. Dematerializzare la modulistica e condividere documenti sul cloud	2022	Progressiva diminuzione delle comunicazioni e della modulistica cartacea	Numero di documenti e modulistica condivisi sul cloud
3. Creare piattaforme di condivisione di materiale didattico	Aggiornamento annuale	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti e ottimizzazione dei tempi di lavoro. Creazione di cartelle condivise per lo scambio di materiale didattico e canali on-line di raccolta	Numero di documenti condivisi sul cloud Monitoraggio attraverso questionari online e rilevamento effettivo uso delle piattaforme
4. Comunicare e collaborare con le scuole dell'infanzia del territorio	Aggiornamento annuale	Maggiore omogeneità nella formazione delle classi	Risultati più omogenei nelle prove strutturate tra le classi
5. Organizzare incontri per l'orientamento rivolti agli alunni delle classi terze. Distribuire materiale informativo inviato dagli Istituti di istruzione superiore. Favorire incontri con i docenti referenti per l'orientamento degli istituti superiori. Promuovere gli open day e le iniziative attuate dalle scuole superiori	Aggiornamento annuale	Scelta più consapevole delle scuole superiori e successo scolastico al I anno del superiore	Risultati in uscita degli ex allievi al I anno di istituto superiore



**Aula di "Sara"**

**TABELLA E**  
**Pianificazione e monitoraggio delle azioni del triennio**

**FIGURA DI RIFERIMENTO PER LA FORMAZIONE E IL SUPPORTO DIDATTICO- TEAM DIGITALE - RESPONSABILI DELL'INCLUSIONE - RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO E PREDENTI DI INTERCLASSE**

**Priorità 1 e 2**Area di processo: 5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Obiettivo di processo:

1. attivare percorsi di formazione su legalità, competenze di cittadinanza e relazioni interpersonali
2. incrementare i percorsi di formazione sulla progettazione e valutazione per competenze
3. attivare percorsi di formazione sulla didattica inclusiva rivolta agli alunni con BES/DSA
4. attivare percorsi di aggiornamento e auto-aggiornamento su TIC e didattica

**PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI LEGATE AI PROCESSI**

<b>Azione prevista</b>	<b>Termine previsto di conclusione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatore scelto per il monitoraggio</b>
1. Collaborare con Nucleo di Prossimità ed esperti esterni di enti accreditati per la gestione dei problemi giovanili e la relazione scuola-famiglia	Fine di ogni a.s.	Riduzione dei casi di cyberbullismo e bullismo Sensibilizzazione dei ragazzi e delle famiglie dell'I.C. sui temi trattati Miglioramento del rapporto tra docenti e genitori per una collaborazione proficua	Quantificazione dei casi segnalati da parte delle famiglie e degli allievi
2. Promuovere la formazione Ce.Se.Di, CIDI, Università di To, PNFD-Ambito TO2, Fondazione per la Scuola-Compagnia di San Paolo all'interno di Riconessioni	Su richiesta, come da piano annuale della formazione	Condivisione buone pratiche	Numero di docenti coinvolti
3. Collaborare con la Rete Arduino per corsi volti al miglioramento della didattica inclusiva e sulla preparazione e stesura del PDP	Su richiesta, come da piano annuale della formazione	Condivisione pratiche inclusive	Numero di docenti coinvolti
3. Promuovere la formazione interna su BES/DSA/ADHD in particolare sulla compilazione dell'ICF, del PDP e sulla somministrazione farmaci	Su richiesta, come da piano annuale della formazione	Condivisione pratiche inclusive	Numero di docenti coinvolti
4. Promuovere percorsi di aggiornamento su TIC e didattica	Su richiesta, come da piano annuale della formazione	Diffusione del Coding, del calcolo computazionale e delle metodologie innovative	Numero di docenti partecipanti che si faranno carico di diffondere l'esperienza formativa
4. Promuovere percorsi di aggiornamento disciplinari in particolare di italiano e matematica (in conformità con le priorità descritte nel RAV d'istituto)	Su richiesta, come da piano annuale della formazione	Migliorare i risultati delle prove Invalsi	Numero di docenti coinvolti  Esiti delle Prove Standardizzate

## DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

(pubblicati sul sito della scuola [www.icsabatorino.edu.it](http://www.icsabatorino.edu.it))

**RAV** – rapporto di autovalutazione

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE**

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

**PIANO PER LA FORMAZIONE**

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

**REGOLAMENTO/MANUALE COVID**

**REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA** (integrazione Covid)

**CURRICOLO e RUBRICHE DI VALUTAZIONE** (comprensivo dell'insegnamento di ed. civica)

**PROGRAMMA ANNUALE**

